AOO LICEO SCIENTIFICO "A. BANFI" Protocollo 0004948/2025 del 17/12/2025

# P.T.O.F

2025- 2028

# Liceo Statale Antonio Banfi

prot. 4948/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " BANFI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***09/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3890*** *del* ***05/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 273*

*Anno di aggiornamento:*
***2025/26***

*Triennio di riferimento:*
***2025 - 2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
8 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

35 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
44 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
97 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
108 Moduli di orientamento formativo
121 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
124 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
143 Attività previste in relazione al PNSD
144 Valutazione degli apprendimenti
149 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Organizzazione

156 Aspetti generali
158 Modello organizzativo
171 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
172 Reti e Convenzioni attivate
181 Piano di formazione del personale docente
185 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Banfi si è consolidato negli anni come un istituto orientato a promuovere una formazione umana e culturale solida, seria e rigorosa, una educazione fondata su un rapporto costruttivo e di fiducia tra docenti, studenti e famiglie.
La convivenza dei tre indirizzi liceali - scientifico tradizionale, scientifico opzione scienze applicate, classico - favorisce e sollecita naturalmente il confronto e l'impegno di tutti gli attori coinvolti in un percorso educativo che affina le capacità critiche e comunicative e orienta a una mentalità aperta e capace di risolvere i problemi, di ieri, di oggi e di domani.
In una società sospesa tra incognite e opportunità, sempre più velocemente in evoluzione, globalizzata, digitalizzata e complessa, l'acquisizione di una solida base culturale ed espressiva si pone ora tuttavia più che come un obiettivo finale, come un punto di riferimento che non può prescindere dall'attenzione a favorire il successo scolastico inteso nella sua accezione più ampia, riducendo i disagi formativi ed emozionali, agevolando la piena integrazione sociale e culturale, assicurando una formazione adeguata alle potenzialità di tutti e di ciascuno.
Le situazioni di difficoltà e fragilità nei livelli di apprendimento, nel possesso delle competenze, nella serenità psicologica, che sono state ulteriormente acuite nel periodo della didattica a distanza, hanno reso evidenti i limiti di un approccio prevalentemente trasmissivo del sapere, confermando la necessità di riprogettare un modello educativo e formativo che concepisca il percorso di studi come un percorso di costruzione della persona attraverso l'apprendimento, da intendersi anche quale occasione di costante ri-motivazione.
La costante e accelerata evoluzione dei mezzi di comunicazione, l'immediata fruibilità e l'abbondanza di informazione, i nuovi linguaggi e strumenti a disposizione impongono una revisione consapevole della metodologia e delle pratiche didattiche che valorizzi la trasversalità dei saperi disciplinari e la creatività, sollecitando lo spirito critico.
Il Liceo Banfi quindi è chiamato e impegnato a rispondere adeguatamente a questi cambiamenti non solo mediante un potenziamento delle azioni per l'inclusione scolastica già in essere, che riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali e gli studenti impossibilitati a una frequenza regolare, per cui i docenti del Consiglio di Classe attivano una progettualità mirata, ma anche studenti impegnati in attività artistiche o sportive di alto livello, attraverso un'azione didattica che tenga conto dei nuovi stimoli che il mondo odierno offre e che sia funzionale alla finalità orientativa della scuola. Tutto ciò si può attuare declinando con sempre maggiore personalizzazione le attività di accoglienza e tutoraggio, realizzate anche con la collaborazione dello psicologo di istituto, per il supporto dal punto di vista didattico, metodologico e motivazionale, e per favorire la formazione di un gruppo di

lavoro positivo ed efficace; prevedendo lavori specifici sul metodo di studio e la riflessione metacognitiva; strutturando un sistema organico e continuo di iniziative di recupero e sostegno, improntate al lavoro laboratoriale e cooperativo; accompagnando in percorsi linguistici studentesse e studenti stranieri arrivati da poco in Italia. Così che l'inclusione si realizzi nel riuscire a far partecipare tutti, con gli altri, mediante l'attuazione di proposte formative diversificate e qualificanti, in cui la tradizione di serietà e rigore continui a coniugarsi e arricchirsi con la ricezione di spinte, direzioni e contributi da parte degli studenti, che i docenti intercettano, orientano, sostengono nella costruzione condivisa del percorso di apprendimento.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Gli studenti che si iscrivono al nostro Istituto appartengono in larga parte a famiglie che vivono in un contesto socio economico medio-alto, con un livello di istruzione medio-alto; un contesto di provenienza quindi che tende a favorire il successo scolastico. Gli studenti stranieri o la cui famiglia è di origine straniera, in lieve e costante aumento, rappresentano un valore aggiunto per l'apporto di culture e tradizioni con cui confrontarsi. La presenza di studenti con BES è un altro elemento che sollecita i docenti del Liceo ad attuare con maggiore attenzione una didattica sempre più personalizzata, a partire dalla riflessione collegiale per la redazione dei PDP, secondo modelli distinti per studenti BES, NAI e DSA. Negli ultimi anni, inoltre, la presenza di studenti con disabilità e l'inserimento in organico di docenti di sostegno hanno stimolato l'intero Collegio Docenti a riflettere e formarsi su modalità didattiche ed educative inclusive.
Vincoli:
Verso tutti gli studenti, e in particolare per studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, di madrelingua non italiana, o che più in generale vivono situazioni personali o famigliari di difficoltà sono necessari da parte dei docenti la massima attenzione, sensibilità, ascolto per attuare una azione didattica realmente inclusiva. Per questo sarebbe opportuna e auspicabile una più diffusa disponibilità verso la riflessione continua sul tema dell'inclusione, supportata da una apposita formazione che non sia lasciata alla libera iniziativa dei docenti più motivati.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il Liceo è inserito in un contesto favorevole per le relazioni con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e soggetti esterni, che agevolano la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità di riferimento. Il tasso di immigrazione, in lieve aumento, così come situazioni di disagio economico delle famiglie, restano comunque bassi; il piano di accoglienza degli studenti stranieri ne favorisce l'inserimento.

Vincoli:
I corsi di Italiano LS per fornire agli studenti NAI le necessarie competenze linguistiche per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle discipline, insieme a corsi per il recupero delle competenze disciplinari di base sono realizzati con l'impiego dell'organico dell'autonomia: una risorsa importante ma che resta in parte circoscritta e non sempre sfruttata per tutte le sue potenzialità.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La quasi totalità delle famiglie versa il contributo volontario; altre fonti di finanziamento sono ricercate attraverso partecipazione a bandi PON, Erasmus, PNRR, progetti nazionali ed europei. Grazie a questi sono stati effettuati investimenti nell'ammodernamento, la riqualificazione e l'implementazione dei laboratori informatici e multimediali, di disegno, di scienze e della dotazione tecnologica delle aule. Il plesso scolastico che accoglie il liceo e altri istituti è costituito da palazzine al piano terra collegate da corridoi e giardini.
Vincoli:
L'edificio necessita di manutenzione ordinaria e straordinaria; gli interventi di manutenzione e migliorie di carattere strutturale da parte dell'Ente proprietario non sono sempre tempestivi e comunque risultano spesso limitati a interventi di emergenza. La collocazione periferica del Centro scolastico rispetto alla città non facilita il raggiungimento autonomo da parte degli studenti e i servizi pubblici che provengono da alcuni paesi limitrofi prevedono corse solo negli orari di entrata e uscita da scuola, per cui è auspicabile un incremento del trasporto pubblico per facilitare la partecipazione degli studenti alle attività e ai progetti promossi nella fascia pomeridiana.

Risorse professionali
Opportunità:
Il personale docente del Liceo è quasi tutto di ruolo e sostanzialmente stabile, anche se il numero di part time comporta ogni anno la presenza di docenti supplenti. I pensionamenti degli ultimi anni hanno determinato un positivo rinnovamento dell'organico per l'inserimento di nuovi docenti, sia per trasferimento che per nuove immissioni in ruolo. Le competenze professionali del personale sono adeguate e in costante aggiornamento: sono agevolate e favorite iniziative di autoformazione e aggiornamento sia a scuola che esternamente.
Vincoli:
Il Liceo è impegnato a costruire percorsi di formazione e di aggiornamento di tutto il personale in considerazione della necessità di adeguare il metodo di insegnamento alle nuove sfide poste dal cambiamento della società e dall'avvento dell'intelligenza artificiale. Tra le necessità di formazione si evidenzia quella sul benessere e il disagio di docenti e studenti, su metodologie didattiche laboratoriali, sulla valutazione per competenze.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

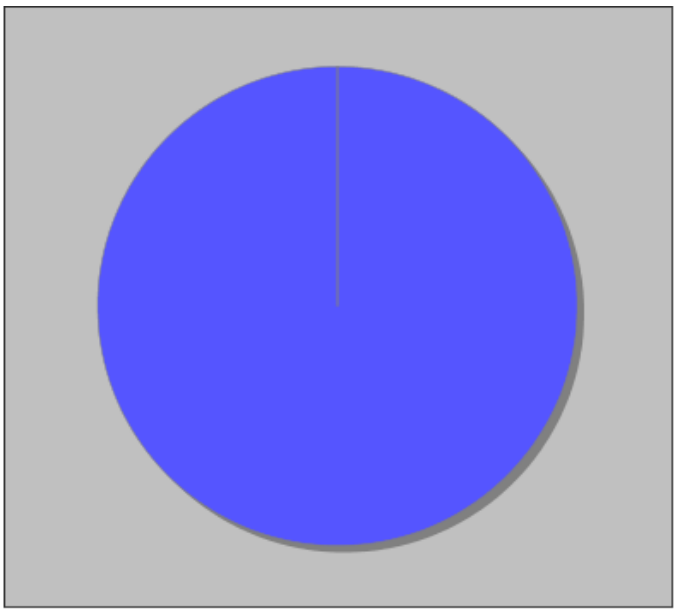
| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Diffusa | 1 |
| **Aule** | Auditorium Centro Scolastico | 1 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 150 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | LIM nelle aule | 45 |

# Risorse professionali

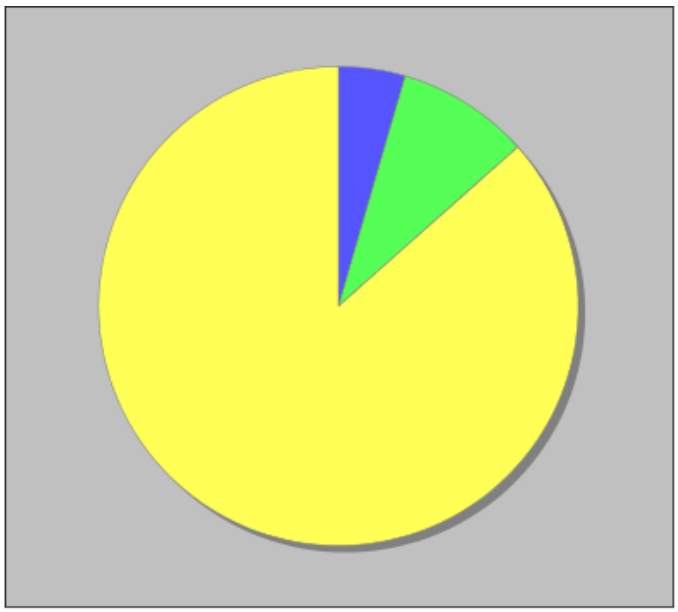
| | |
|---|---|
| Docenti | 53 |
| Personale ATA | 24 |

## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto




Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)




## Approfondimento

Il numero di docenti titolari è di 67, come indicato nel grafico (nell'indicazione di 49 importata automaticamente dal sistema non sono stati inclusi i docenti di Scienze motorie, Disegno e storia dell'arte, Lingua inglese, IRC).

# Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Una scuola aperta ai cambiamenti e alle sollecitazioni dell'ambiente in cui agisce, per ottenere il miglioramento degli esiti, non può non tenere conto di:

Centralità dello studente

Le scelte didattiche ed educative del Liceo sono finalizzate sempre più a realizzare un circolo virtuoso, con studenti capaci di problematizzare, agire e discutere l'assetto stesso della loro formazione, delle richieste che dal loro mondo provengono e attendono di essere tradotte in metodologie che consentano la piena espressione delle loro capacità.

Metodologia educativo-didattica

La quotidianità del dialogo educativo e la professionalità docente trova valorizzazione proprio per la compenetrazione fra abilità relazionali e competenze didattico-pedagogiche, come anche di specializzazione disciplinare, che si traducono in azioni didattiche concrete e integrate nella valutazione del processo di apprendimento al cui centro è lo studente.
Per questo la progettazione dell'offerta formativa prevede anzitutto un utilizzo delle risorse umane, in particolare dell'organico dell'autonomia, e del tempo dell'organizzazione didattica che sia funzionale alla realizzazione di una proposta arricchente, coesa e coordinata e non sovrabbondante, dispersiva e confondente.

Ambienti di apprendimento

Per questo il Liceo Banfi intende organizzare e utilizzare ambienti di apprendimento funzionali e sempre più sistemici, così che l'approccio multidisciplinare sia la naturale e abituale attuazione di un percorso che si realizza.

Valutazione

Il Liceo Banfi è orientato al miglioramento delle competenze, inteso sia come innalzamento del livello delle competenze degli studenti, sia in particolare all'innalzamento del numero degli studenti che le raggiungono, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Progettazione e realizzazione dell'Offerta formativa

In considerazione di quanto sopra, la progettazione dell'offerta formativa favorisce cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, valorizza le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti, tenendo in considerazione gli obiettivi prioritari emergenti dal RAV, al fine di assicurare unitarietà all'offerta stessa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.
La progettazione didattica e la sua organizzazione sono improntate a operare per il benessere degli studenti, mitigando elementi di conflittualità insiti in ogni processo orientato a uno sviluppo e un ampliamento, con conseguente modificazione organizzativa, e insieme favorire il lavoro dei docenti impegnati nel processo, poiché tale impegno è portatore in sé di benessere professionale.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, soprattutto per le classi del biennio di ogni indirizzo. Ridurre la percentuale di nulla osta in uscita, in particolare nelle classi terze.

### Traguardo

Stabilizzare il dato percentuale al massimo al 5% Ridurre il dato al di sotto del 4%

## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Strategie per il successo scolastico

Il dato percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di nulla-osta in uscita ha registrato una diminuzione negli ultimi tre anni, ma non ancora in linea per tutte le annualità e gli indirizzi con il 5% prefissato. Pur tenendo conto del al tasso fisiologico di abbandoni presente in ogni scuola, si è promossa una seria e attenta riflessione sulle ragioni e, quindi, si è sollecitato a individuare strategie per il miglioramento del successo scolastico. La scelta del percorso di studi deve essere il più possibile consapevole e sostenuta da interesse e motivazione; per questo iniziative efficaci di orientamento in entrata rivolte ad alunni e genitori della scuola secondaria di primo grado e incontri specifici tra i docenti dei due livelli scolari possono ridurre le richieste dei nulla-osta per cambio indirizzo. Le ragioni che determinano la decisione di proseguire il percorso di studi presso un altro istituto, escludendo i casi legati al cambio di domicilio, devono essere attentamente monitorate. Per questo è richiesto che la famiglia e lo studente indichino le motivazioni della richiesta e abbiano un colloquio con la Dirigente o un suo collaboratore e che il Consiglio di Classe, attraverso il Coordinatore, sia informato così da poter esaminare la situazione che ha portato al trasferimento e riflettere costruttivamente per ridurre eventuali elementi di criticità nella didattica o nella relazione che fossero stati segnalati.

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari deve essere unitario, coeso e condiviso, per individuare obiettivi minimi, strategie didattiche e di recupero che siano il più possibile comuni ed efficaci. Un mezzo per giungere a questo lavoro di équipe può essere quello delle prove comuni che presuppongono che i docenti si confrontino e accordino sui contenuti, sugli obiettivi e sulla loro valutazione. L'aspetto valutativo richiede un lavoro di revisione non solo a livello di Dipartimento ma anche di Istituto, per questo motivo è stato attuato nel triennio precedente un percorso di formazione per i docenti che vede anche nel futuro una sua applicazione per un aggiornamento delle pratiche valutative.

Azioni di sostegno allo studio e finalizzate al recupero vanno costantemente ripensate in base alle esigenze emergenti e sostenute, esse sono:

- il progetto Se recuperando..., attivato da due anni per gli studenti del biennio e, da quest'anno, il progetto Se recuperando... STEM per gli studenti del triennio ;

- il progetto di Accoglienza e Tutoraggio, già attivo da diversi anni, che si avvale anche dell'apporto della Psicologa della scuola;

- il progetto sul metodo di studio per le classi terze;

- l'osservazione degli studenti da parte dei docenti dei Consigli di Classe per dedurre strategie didattiche, strumenti compensativi e dispensativi attraverso l'impiego anche di moduli di osservazione utili alla redazione dei PdP per studenti BES, NAI e DSA;

- la somministrazione al termine di ogni anno scolastico a studenti, genitori e docenti dei monitoraggi specifici per riflettere sulle possibilità di miglioramento dell'offerta didattica e formativa della scuola;

- l'analisi in sede collegiale e di dipartimento dei dati dei monitoraggi, con particolare riguardo a quello rivolto agli studenti, per monitorare la qualità degli aspetti didattici.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, soprattutto per le classi del biennio di ogni indirizzo. Ridurre la percentuale di nulla osta in uscita, in particolare nelle classi terze.

#### Traguardo

Stabilizzare il dato percentuale al massimo al 5% Ridurre il dato al di sotto del 4%

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera

sistematica la valutazione per competenze.

### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione da parte dei docenti della scuola a livello di Dipartimenti e Consigli di Classe del curricolo, della progettazione e dei criteri di valutazione.

Condivisione da parte dei docenti della scuola a livello di Dipartimento e Consigli di Classe di moduli didattici realizzati con didattica innovativa.

### Ambiente di apprendimento

Attenzione al benessere degli studenti e dei docenti anche attraverso corsi di formazione specifici; realizzazione di scambio di buone pratiche tra i docenti. Implementazione di spazi e strumenti idonei allo svolgimento di una didattica innovativa.

### Inclusione e differenziazione

Proseguire e monitorare le azioni messe in atto, in vista di una riprogettazione

ancora più efficace: progetto Accoglienza e Tutoraggio, iniziative di recupero, azioni proposte da GLI e funzione strumentale per l'inclusione, laboratori extracurricolari.

---

Introdurre il più possibile una didattica di tipo laboratoriale che per sua natura favorisce sia l'inclusione sia la differenziazione

---

## Continuita' e orientamento

Potenziare il raccordo con ordini di scuola e indirizzi differenti. Proseguire con gli incontri di accoglienza e recupero delle competenze disciplinari di base per i nuovi studenti prima dell'inizio delle lezioni.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mettere al centro lo studente nelle scelte didattiche e organizzative.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione metodologica dei docenti e lo scambio di buone pratiche.

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a favorire la relazione con le famiglie anche al fine di aiutarle a comprendere e interpretare correttamente valore educativo delle valutazioni.

---

# Attività prevista nel percorso: Progetti Prepariamoci e Se recuperando...

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Prepariamoci...: percorso dedicato a studenti neoiscritti nelle classi prime che si svolge a settembre prima dell'inizio delle lezioni; i laboratori proposti riguardano le scienze motorie, le lingue italiano e inglese, la matematica con il fine di richiamare alcuni concetti propedeutici delle discipline e di creare un clima di lavoro collaborativo tra i nuovi studenti.<br><br>Se recuperando...: studio assistito da docenti di matematica, fisica, materie letterarie e inglese con lo scopo di far lavorare gli studenti del biennio iscritti al corso in modo collaborativo sotto la guida dei docenti che li aiutano anche nella definizione di un metodo di studio personale e efficace. Il corso copre l'intero anno scolastico.<br><br>Se recuperando... STEM triennio: corso con struttura e finalità analoga a quello del biennio ma concentrato sulle discipline di matematica e fisica. Il corso copre l'intero anno scolastico. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON<br>Piano Estate |
| Risultati attesi | Stimolare gli studenti a lavorare in modo collaborativo; recuperare conoscenze e competenze pregresse; adottare un metodo di studio personale ed efficace. |

# Percorso n° 2: Stategie per il benesse a scuola

Negli anni il LIceo Banfi ha introdotto e sta realizzando diverse azioni per migliorare il benessere degli attori della scuola. Esse sono state, in gran parte, già elencate tra le "strategie per il successo formativo" poiché il successo viene maggiormente garantito quando il clima scolastico è favorevole.

Per il triennio 2025-28 il Liceo si propone di intensificare la collaborazione e il confronto tra docenti della stessa disciplina e/o discipline affini attraverso: corsi di formazione o autoformazione, prove comuni, attività in compresenza utilizzando l'organico dell'autonomia, scambio di "buone pratiche", ridefinizione periodica dei traguardi di competenze disciplinari e trasversali per ogni annualità, programmazione di attività laboratoriali e/o inclusive, introduzione di elementi di innovazione didattica. A queste attività, come si evince dal piano di formazione dei docenti, si aggiungono corsi di formazione volti a riflettere su i fattori che possono portare ad un maggiore benessere per gli studenti e per i docenti.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, soprattutto per le classi del biennio di ogni indirizzo. Ridurre la percentuale di nulla osta in uscita, in particolare nelle classi terze.

#### Traguardo

Stabilizzare il dato percentuale al massimo al 5% Ridurre il dato al di sotto del 4%

### Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione da parte dei docenti della scuola a livello di Dipartimenti e Consigli di Classe del curricolo, della progettazione e dei criteri di valutazione.

Condivisione da parte dei docenti della scuola a livello di Dipartimento e Consigli di Classe di qualche modulo didattico realizzato con didattica innovativa.

### Ambiente di apprendimento

Attenzione al benessere degli studenti e dei docenti anche attraverso corsi di formazione specifici; realizzazione di scambio di buone pratiche tra i docenti. Implementazione di spazi e strumenti idonei allo svolgimento di una didattica innovativa.

## Inclusione e differenziazione

Proseguire e monitorare le azioni messe in atto, in vista di una riprogettazione ancora più efficace: progetto Accoglienza e Tutoraggio, iniziative di recupero, azioni proposte da GLI e funzione strumentale per l'inclusione, laboratori extracurricolari.

---

Introdurre il più possibile una didattica di tipo laboratoriale che per sua natura favorisce sia l'inclusione sia la differenziazione.

---

## Continuita' e orientamento

Potenziare il raccordo con ordini di scuola e indirizzi differenti.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mettere al centro lo studente nelle scelte didattiche e organizzative.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione metodologica dei docenti e lo scambio di buone pratiche.

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a favorire la relazione con le famiglie anche al fine di aiutarle a

comprendere e interpretare correttamente valore educativo delle valutazioni.

## Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione docenti

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Questa attività si sviluppa mediante non solo degli incontri programmati e registrati (vedi piano di formazione docenti), ma anche attraverso un confronto tra docenti motivato da azioni didattiche in compresenza, programmazione comune di attività di didattica innovativa, preparazione e valutazione di prove comuni, condivisione di traguardi di competenza. |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Risultati attesi | Attuazione di azioni coprogettate e/o in compresenza |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Liceo Matematico: il progetto didattico propone nel percorso del liceo scientifico tradizionale approfondimenti di contenuti di matematica e attività interdisciplinari appositamente curvati e finalizzati ad ampliare la formazione culturale degli studenti e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca mettendo in connessione e dialogo il sapere scientifico e quello umanistico per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio e sottolineare collegamenti con altre discipline. Gli studenti sono guidati in prima persona alla scoperta dei concetti che si desidera introdurre attraverso l'uso sistematico di una metodologia didattica di tipo laboratoriale e in compresenza, che prevede lo svolgimento di due ore aggiuntive al biennio e una al triennio.

- Liceo scientifico opzione "Linguaggi, Arti e Comunicazione": una sezione di liceo scientifico in cui si propone di fornire allo studente una specifica formazione nell'ambito della comunicazione, volta a potenziare le capacità espressive attraverso la sollecitazione della sfera creativa, emotiva e critica. Per questo viene introdotta la disciplina "Arti e linguaggi" che presenta novità contenutistiche, svolta e realizzata con impostazione laboratoriale: un'ora settimanale aggiuntiva per l'intero quinquennio, affidata a uno o più docenti, interni e/o esterni al Consiglio di classe, che lavorano in stretta collaborazione con i colleghi delle discipline curricolari. I percorsi progettati sono finalizzati alla realizzazione di un prodotto: ogni anno si realizzerà un progetto interdisciplinare individuato dal Consiglio di classe connesso con l'ambito della comunicazione che sarà approfondito nel corso dell'anno.

- Liceo scientifico delle scienze applicate opzione "Liceo Biomedico": una sezione del liceo scientifico opzione scienze applicate che prevede un potenziamento della programmazione di Biologia e Chimica in orario curriculare, attraverso approfondimenti e attività laboratoriali, incontri con esperti e uscite didattiche di carattere biomedico. Le finalità del progetto sono approfondire tematiche di interesse medico-biologico e acquisire una maggior consapevolezza della propria predisposizione verso un ambito biosanitario.

- Percorso Cambridge: lo studio di discipline in lingua inglese (English as a second language - Mathematics - Biology - Physical Education - Global Perspectives - Art And Design- Computer Science) attraverso la metodologia di insegnamento prevista dai percorsi Cambridge IGCSE sviluppa

le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti non solo nel contenuto delle materie che sono svolte in lingua inglese, ma soprattutto nella applicazione di conoscenze, ricerca intellettuale, flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti, consapevolezza culturale. Il Syllabus delle discipline è strutturato per incoraggiare gli studenti a impegnarsi in una serie di materie e a fare collegamenti tra di esse, in un approccio flessibile e stimolante allo studio.

- Corso di retorica e Debate: il confronto argomentativo permette di acquisire competenze linguistiche, dialettiche e retoriche, educa all'ascolto, al pensiero critico, rappresenta una forma di apprendimento cooperativo, mette in guardia rispetto alle fonti inaffidabili ed avvicina la scuola alla società contemporanea e a tutti i temi che la attraversano. Viene presentato alla classe il metodo e l'argomento (intervengono sia il/i docente/i delle materie individuate sia eventualmente anche studenti di altre classi che hanno già sperimentato il debate per un sostegno e un supporto tra pari); si svolgono una serie di attività ed esercizi mirati a migliorare le diverse competenze richieste (in particolare: saper ascoltare e saper argomentare), scomponendo il processo negli elementi essenziali e tentando di rinforzarli ad uno ad uno; la classe viene divisa in gruppi di lavoro e inizia la raccolta di dati e fonti a supporto delle argomentazioni assegnate, la preparazione di argomentazioni e contro argomentazioni, con la supervisione e il supporto del docente e degli studenti esperti. Si svolge il dibattito secondo le regole stabilite che si conclude con valutazione e autovalutazione finale

- Uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, compresa la AI, nella didattica curricolare: facendo tesoro dell'esperienza pluriennale acquisita durante la sperimentazione delle "classi digitali", sono impiegati strumenti e metodi di didattica digitale e tecnologica efficaci per l'apprendimento; la formazione specifica seguita dai docenti del Liceo riguardo all'utilizzo della AI nella didattica e le sue implicazioni etiche ed educative, è alla base della sua sperimentazione, che intende cogliere l'opportunità dell'innovazione per sviluppare la consapevolezza critica dell'apprendimento, nel rispetto delle indicazioni e delle linee guida date dal Ministero in merito.

## Aree di innovazione

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il rafforzamento di figure che ricoprono funzioni di responsabilità di organizzazione complessiva della scuola costituisce uno degli obiettivi da perseguire per rafforzarne l'efficacia e l'efficienza,

per sviluppare ambienti adatti allo sviluppo professionale dei docenti e determinare un clima che favorisca l'apprendimento degli studenti. Saper leggere il contesto in cui si è inseriti, disporre di quadri di riferimento per interpretare la realtà e affrontare le sfide emergenti e prioritarie in relazione a una visione aggiornata e dinamica del ruolo istituzionale sviluppa consapevolezza della funzione della scuola, una consapevolezza che contrasta il rischio di rifugiarsi in una rassegnata passività a fronte dei cambiamenti e insieme è strettamente connessa alla disponibilità a intraprendere percorsi di apprendimento necessari per riformulare contenuti e modalità con cui si entra in relazione con problemi vecchi e nuovi. Gli insegnanti non sono solo esperti della propria disciplina e capaci di operare con competenza nella classe, ma anche professionisti che, rispondendo ai bisogni che l'organizzazione di appartenenza esprime, si sanno muovere in essa, nelle sue diverse articolazioni e dimensioni (gruppi di lavoro, figure di sistema, ecc.), agilmente e in modo proattivo.

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un buon numero di docenti del Liceo hanno desiderio di rivedere e aggiornarsi riguardo a pratiche di insegnamento e apprendimento innovative. Dette pratiche possono essere esplicitate mediante un lavoro di coprogettazione e, se possiblile, di compresenza durante alcune azioni didattiche che consistono soprattutto di attività laboratoriali; esse portano gli studenti ad esercitare competenze quali il pensiero critico, il pensiero razionale, la dialettica e la comunicazione efficace, mentre, dalla prospettiva dei docenti la loro progettazione e realizzazione in classe li portano a riflettere sulla pratica didattica attuata e attuabile.  La progettazione e l'attivazione di percorsi curricolari opzionali, di attività laboratoriali di approfondimento, supportate dalla formazione continua dei docenti e da occasioni strutturate di confronto tra di essi, realizza nel concreto l'innovazione didattica: Liceo Scientifico con curvatura "Linguaggi, Arti e Comunicazione", Liceo Scientifico con curvatura "Liceo Matematico", laboratori di Bio-informatica, laboratori di biotecnologie, laboratori di matematica, laboratori di fisica, attività di utilizzo guidato delle LLM (Intelligenza Artificiale) per scopi didattici, integrazione della didattica con l'uso di strumenti digitali.

# PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione non ha carattere solo quantitativo, come la media dei risultati ottenuti dai singoli studenti nelle varie verifiche, ma soprattutto qualitativo, in quanto riferita all'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. L'individualizzazione della proposta didattica diviene il mezzo per attivare meccanismi di compensazione delle carenze riscontrate, per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno. Risulta pertanto fondamentale riconoscere i processi di valutazione e formarsi aggiornandosi costantemente su di essi, essenzialmente su tre dimensioni:

- una dimensione tecnico-metodologica, connessa alle fasi di progettazione, gestione, elaborazione, comunicazione di processi di valutazione;

- una dimensione socio-relazionale, connessa alla presa in carico del sistema di relazioni interne ed esterne all'Istituto entro cui si realizzano i processi di valutazione;

- una dimensione strategica, connessa all'impiego della valutazione come strumento per la gestione e l'innovazione della didattica.

In particolare si intendono promuovere i seguenti obiettivi:

- analisi e utilizzo dei dati sugli apprendimenti al fine di promuovere processi di innovazione e miglioramento

- sviluppo di sperimentazioni didattiche a partire dai dati sugli apprendimenti a disposizione

- implementazione di specifici strumenti di lavoro finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento promozione e sviluppo di buone pratiche inerenti tramite diffusione di esperienze e confronto.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: In&Out

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Nell'ambito del finanziamento del Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms si intendono ridefinire e riqualificare ambienti di apprendimento fisici e virtuali, a partire da una riflessione su metodologie e tecniche di insegnamento coerentemente orientate a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive: spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in una fattiva ed efficace collaborazione e un proficuo scambio tra docenti e discenti. A questo scopo vengono progettati spazi che sono ambienti di apprendimento e condivisione per l'acquisizione di solide Lifelong Learning skills, tra cui in particolare le competenze digitali, trasversali, interpersonali e di consapevolezza culturale. Per l'efficacia del progetto risultano utili e necessari aule e ambienti con arredi facilmente posizionabili e modulabili, attrezzature digitali versatili e tecnologicamente avanzate, così che studenti e docenti possano costruire la scuola come un edificio di apprendimento cooperativo e in costante evoluzione, in cui fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi, sperimentare processi, sviluppare competenze. Il progetto sarà volto dunque all'acquisizione di nuove tecnologie, a integrazione delle più recenti dotazioni già

presenti nell'istituto, e di arredi di aula rinnovati e flessibili che permettano una agevole rimodulazione del setting, per favorire il passaggio da un modello didattico di carattere prevalentemente trasmissivo e volto a privilegiare l'istruzione, a una didattica educativa in senso globale che riconosce e sviluppa le diverse intelligenze. Le aule verranno dotate di Digital board, implementate con software didattici, e saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le classi resteranno fisse ma avranno configurazioni flessibili e rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora; specifiche saranno le dotazioni delle aule del Liceo matematico: aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Un'ulteriore aula dedicata alla didattica laboratoriale sarà a disposizione di tutte le classi, quale ambiente per favorire il lavoro di gruppo, utilizzando metodologie di insegnamento che mettono al centro dell'apprendimento lo studente in un setting che favorisce il lavoro in team e che con strumenti (digitali e non) aiuti gli studenti a costruire il proprio sapere attraverso la mediazione didattica del docente. La biblioteca diffusa creerà luoghi di lettura nei corridoi dell'edificio scolastico e all'aperto nei giardini interni, spazi al momento poco utilizzati e anonimi che diverranno nuovi punti di incontro per la lettura e di stimolo alla curiosità e agli interessi degli studenti, ampliandone le opportunità di accesso all'informazione attraverso il prestito elettronico (MLOL). Gli spazi esterni così riconfigurati potranno inoltre essere utilizzati anche per attività didattiche di classe, in piccolo gruppo o individuali. Infine, particolare attenzione sarà dedicata alle pareti della scuola, che diverranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione e che potranno essere arricchite e personalizzate da docenti e studenti.

## Importo del finanziamento

€ 148.460,28

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 21.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto.

# Progetto: In&Out Labs

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Nell'ambito del finanziamento del Piano Scuola 4.0 Next Generation Labs, il gruppo di lavoro appositamente costituito nel Liceo Banfi progetta la ridefinizione e riqualificazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali, a partire da una riflessione su metodologie e tecniche di insegnamento coerentemente orientate a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. L'intenzione è quella di creare e/o riqualificare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione delle studentesse, degli studenti e degli insegnanti. A questo scopo, si vogliono qualificare digitalmente i laboratori esistenti, anche per poter fruire di strumenti condivisibili e sempre aggiornati. Sarà, dunque, dato impulso all' implemento e al largo utilizzo della didattica laboratoriale sia per lo specifico indirizzo di Scienze applicate sia per l'indirizzo Scientifico tradizionale, con una maggiore apertura nell'ambito delle materie STEM, in modo che accanto allo studio teorico della discipline di indirizzo sia dato ampio spazio all'applicazione pratica e concreta dei contenuti appresi nelle realtà di laboratorio, con uno sguardo alle professioni future. Questa impostazione metodologica sarà applicata anche al Liceo classico, con un taglio

che coniughi Umanesimo e scienza, comprensivo di ambiti di applicazione laboratoriali. Di conseguenza l'utilizzo della didattica digitale riguarderà pertanto tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto. In tale modo, si realizzeranno percorsi liceali che mantengano l'impostazione astratta specifica dell'indirizzo, finalizzata a uno studio universitario proficuo, ma con la consapevolezza e le competenze legate a una effettiva messa in pratica dei contenuti acquisiti. Per tutto questo i laboratori già esistenti di Informatica, Fisica e Arte saranno implementati e resi maggiormente funzionali anche nella loro collocazione creando aree specifiche nell'istituto e localizzate in maniera razionale al loro utilizzo con strumentazioni idonee e nuove laddove necessario. Inoltre lo spazio del laboratorio di Scienze si arricchirà di un innovativo laboratorio di Biotecnologia e Bioinfomatica orientato a nuovi ambiti professionali che ben si coniugano con il profilo di studenti che frequentano il liceo, in particolare scientifico e delle scienze applicate; il laboratorio multimediale sarà implementato con strumentazioni e software digitalmente avanzati per renderlo anche un laboratorio di arti visive e musicali, di educazione all'immagine e di produzioni video, sonore e grafiche.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

# Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 10 |

# Progetto: RinnovaMenti

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze professionali del personale del Liceo, nell'ottica di sostenere il processo di innovazione verso la transizione digitale sia in ambito didattico che in campo organizzativo-amministrativo-gestionale. Gli interventi rivolti ai docenti, in parte e per percorsi dedicati a specifiche tematiche settoriali aperti anche a docenti di altri istituti facenti parte di reti di scopo già costituite, si compongono di azioni formative che partono dalle discipline STEM e si sviluppano in coerenza con la progettazione dei laboratori e degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie alle altre linee di finanziamento PNRR di cui il Liceo è stato beneficiario. In particolare l'attenzione sarà posta alle applicazioni e implicazioni didattiche dell'intelligenza artificiale e delle metodologie digitali, senza trascurare la riflessione etica e culturale connessa alla proposta di innovazione da una parte, alle conseguenze sulla valutazione degli apprendimenti di studentesse e studenti dall'altra. Saranno proposte azioni formative sia per più ampi gruppi eterogenei, sia incontri laboratoriali più ristretti e mirati su temi e discipline, in cui sarà più facile la condivisione e il confronto sulle

conoscenze acquisite. Al personale ATA saranno offerte occasioni per implementare l'uso del digitale a livello organizzativo e amministrativo affrontando e poi approfondendo l'impiego degli applicativi gestionali, in parte nuovi, in utilizzo.

## Importo del finanziamento

€ 35.745,15

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 46.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Progetto: STEM: nice to meet you!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli studenti e le studentesse del Liceo Banfi allo studio delle discipline STEM anche attraverso l'approfondimento della loro lingua veicolare. Verranno proposti più laboratori con tematiche che coinvolgeranno il linguaggio della matematica, la sperimentazione in fisica, le biotecnologie, la bioinformatica, i linguaggi informatici, la robotica, la progettazione web, la crittografia, la lingua inglese. Tutto questo per dare agli studenti e alle studentesse il più ampio ventaglio di opportunità di sviluppo di competenze in ambito STEM, utilizzando gli spazi e gli ambienti di apprendimento organizzati e arricchiti grazie agli investimenti dedicati nell'ambito delle azioni del Piano Scuola 4.0. e in coerenza con i percorsi di orientamento promossi dall'Istituto. Accanto alle attività per gli studenti, e a sostegno delle stesse, si promuove la formazione dei docenti mediante lo sviluppo delle competenze nella lingua inglese e nell'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

## Importo del finanziamento

€ 88.251,17

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

I risultati atteso sono stati raggiunti.

Riduzione dei divari territoriali

## Progetto: O.R.A. "Opportunità, Rete, Accompagnamento"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il Liceo Banfi intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro condizione personale, provenienza geografica, appartenenza sociale, situazione di contesto. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche anche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio; • valorizzare percorsi formativi individualizzati; • valorizzare e potenziare le competenze di base, in particolare linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; •

supportare gli studenti nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo della rimotivazione possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare; la possibilità di sperimentare diversi ambiti del sapere attraverso attività laboratoriali artistiche, pratiche e ludiche. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli studenti e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

## Importo del finanziamento

€ 60.584,02

## Data inizio prevista

07/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 73.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 73.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati raggiunti.

# Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Ricchezza e tratto distintivo del Liceo Banfi è l'offerta di tre indirizzi di studio che rappresentano, ciascuno nelle proprie peculiarità e possibilità di sviluppo, la "licealità" nelle sue proposte più tradizionali e innovative. Lo scopo non è l'allettamento dell'utenza, ma permettere di praticare una esperienza formativa e orientante, con docenti impegnati a guidare studentesse e studenti nel costruire il proprio percorso, intercettandone disposizioni, attitudini, il progressivo adattamento, esperendo percorsi funzionali all'attivazione della competenza, in un circolo virtuoso piuttosto che in una progressione lineare, incentivando una relazionalità necessaria a produrlo, studente con studente, docente con docente.

***Liceo Scientifico***

Un percorso che approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali, che fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

***Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate***

Un percorso che, incardinato su una base in cui l'area umanistica assicura l'acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura, fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

***Liceo Classico***

Un percorso che approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie allo studio della civiltà classica e umanistica, assicurando l'acquisizione di rigore metodologico all'interno di un quadro culturale che riserva particolare attenzione anche alla matematica e alle scienze

sperimentali e trasmette inoltre una solida formazione problematica e critica idonea a comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica.
Per incrementare le competenze e le conoscenze relative alle discipline artistiche, nel curricolo del biennio è inserita un'ora settimanale aggiuntiva dedicata all'approfondimento dei beni culturali, dell'archeologia, oltre che della museologia e del disegno digitale.

L'azione didattica e l'identità di una scuola si caratterizzano per la capacità di far interagire il curriculum definito dalle Indicazioni Nazionali, le aree disciplinari e le discipline con percorsi e progetti che contestualizzino le competenze e i saperi a partire dalla specificità delle singole istituzioni scolastiche. Si tratta di scelte che hanno a che fare con l'analisi del contesto socio culturale in cui si opera e con una precisa visione di prospettiva e di futuro.

L'offerta ordinaria del Liceo Banfi è e sarà arricchita, per tutti gli indirizzi, dalla possibilità di scegliere:

- al biennio il percorso Cambridge IGCSE , ovvero lo studio di English as a second language e altre discipline in lingua inglese ( eg. Mathematics - Biology - Physical Education - Global Perspectives - Art And Design - History and Geography) cui consegue l'acquisizione della specifica certificazione riconosciuta a livello Internazionale: in orario curricolare 3 ore settimanal i aggiuntive (1 di Inglese e 1 per ciascuna delle altre due discipline individuate per la classe), in orario extracurricolare per una classe mista che affronta due discipline per 60 ore ciascuna;
- al triennio un percorso extracurricolare di Biologia con curvatura biomedica, elaborato a partire dalla sperimentazione nazionale ottenuta per l'a.s. 2021-22 e realizzata in collaborazione con gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, articolato in periodi di formazione in aula (20 ore), periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale con medici (20 ore), attività presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi (10 ore riconosciute come FSL);
- dall'a.s. 2022-23 è attivata per il Liceo Scientifico tradizionale una sezione di Liceo Matematico: un percorso per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio e sottolineare collegamenti con altre discipline, applicando una didattica di tipo laboratoriale, che consiste nel guidare gli studenti, in prima persona, alla scoperta dei concetti che si desidera introdurre. Il progetto Liceo Matematico viene attuato attraverso una convenzione con l'Università degli Studi di Milano che garantisce una supervisione del progetto e una formazione dei docenti. L'adesione da parte degli studenti al Liceo Matematico comporta due ore settimanale in più di lezione per il biennio e una per il triennio, senza aggravio del lavoro casalingo.
- dall'a.s. 2025-26 per il Liceo Scientifico tradizionale è attivata una sezione "Linguaggi, arti e comunicazione (LAC)" che si propone di fornire allo studente, accanto a una solida preparazione scientifica, una specifica formazione nell'ambito della comunicazione, volta a potenziare le capacità

espressive dei ragazzi attraverso la sollecitazione della loro sfera creativa, emotiva e critica. Per il quinquennio viene introdotta una disciplina che presenta novità contenutistiche specifiche per l'indirizzo, svolta e realizzata con impostazione laboratoriale (Arti e Linguaggi): un'ora settimanale aggiuntiva, affidata a uno o più docenti, interni e/o esterni al Consiglio di classe, che lavoreranno in stretta collaborazione con i colleghi delle discipline curricolari. I percorsi sono finalizzati alla realizzazione di un prodotto: ogni anno si realizza un progetto interdisciplinare individuato dal Consiglio di classe connesso con l'ambito della comunicazione che sarà approfondito nel corso dell'anno.

- dall'a.s. 2025-26 viene attivato il liceo biomedico, una sezione del Liceo Scientifico opzione scienze applicate. Il percorso prevede un potenziamento della programmazione di Biologia e Chimica in orario curriculare realizzato attraverso approfondimenti e attività laboratoriali, incontri con esperti e uscite didattiche di carattere biomedico. Le finalità del progetto sono: approfondire tematiche di interesse medico-biologico e acquisire una maggior consapevolezza della propria predisposizione verso un ambito biosanitario.

# Traguardi attesi in uscita

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| " BANFI " | MBPS240002 |

## Indirizzo di studio

### CLASSICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

## SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

## SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

- Nel primo biennio del Liceo Classico, grazie all'organico dell'Autonomia, è stata introdotta un'ora in più di Arte; è inoltre possibile scegliere il percorso Cambridge IGCSE.

- Nel Liceo Scientifico sono offerte le seguenti opzioni: "Liceo Matematico", "Linguaggi, Arti e Comunicazione", percorso Cambridge IGCSE.

- Nel Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicare sono offerte le seguenti opzioni: "Liceo Biomedico", percorso Cambridge IGCSE.

# Insegnamenti e quadri orario

## " BANFI "

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: " BANFI " MBPS240002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: " BANFI " MBPS240002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: " BANFI " MBPS240002 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

LI01 LICEO CLASSICO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di almeno 33 ore per annualità e l'insegnamento è affidato a tutti i docenti del Consiglio di Classe che concorrono alla sua realizzazione in un progetto multidisciplinare.

## Approfondimento

Liceo Matematico: l'opzione del Liceo Matematico prevede due ore settimanali aggiuntive al biennio e un'ora settimanale aggiuntiva al triennio.

Liceo Scientifico opzione LAC: l'opzione prevede un'ora settimanale aggiuntiva per tutti gli anni del quinquennio.

Liceo classico: al biennio del Liceo Classico è prevista un'ora settimanale aggiuntiva di Arte.

Percorso Cambridge curricolare (biennio): Il percorso nelle sezioni Cambridge prevede un'ora settimanale aggiuntiva per ciascuna delle 3 discipline individuate per la classe (1 di lingua inglese e 2 di altre discipline, in base all'indirizzo)

# Curricolo di Istituto

## " BANFI "

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Curricolo di scuola

Il curricolo è lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo che si realizza attuando e facendo proprie le Indicazioni Nazionali, coniugando flessibilità e "struttura portante" attraverso una didattica articolata e orientata all'acquisizione di competenze e al successo formativo.

Il curricolo del Liceo Banfi è strutturato facendo riferimento ai tre indirizzi che lo compongono, declinato e definito a partire dagli obiettivi specifici delle discipline, in una prospettiva unitaria che connette le finalità, i nuclei tematici, le strategie e gli strumenti didattici tipici attraverso i quali raggiungere il profilo di competenza a fine ciclo e le competenze chiave europee.

Particolare attenzione è data al curricolo di Educazione Civica, disciplina che per il suo carattere di verticalità e multidisciplinarità è presente in ogni materia e favorisce l'attuazione di una didattica trasversale.

Consapevoli che il curricolo non è un punto di arrivo, ma un documento che si presta ad essere rinnovato e migliorato per rispondere alle sfide della complessità del reale non solo scolastico, i docenti sono costantemente sollecitati a una riflessione e un confronto sulle matrici disciplinari e la loro realizzazione, in particolare nella sede dei Dipartimenti disciplinari.

Il curricolo è consultabile nell'apposita sezione del sito istituzionale.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

# Ciclo Scuola secondaria di II grado

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| Competenze | Obiettivi | Conoscenze | Classi | Discipline |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n. 1<br><br>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, | Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel | Costituzione | classe prima<br><br>Costituzione art . 1 - 6<br>Istituzioni Centrali<br><br>Democrazia diretta, una strada possibile? Analisi del modello ateniese e delle critiche ad esso rivolte.<br><br>(Competenza 2)<br><br>classe seconda<br><br>Costituzione artt 7 - 12<br>Istituzioni locali | Italiano<br><br>Geostoria<br><br>Latino<br><br>Greco<br><br>Inglese<br><br>Filosofia<br><br>Storia<br><br>Scienze Motorie<br><br>Religione cattolica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. | tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie | Democrazia oggi e ieri<br>Istituzioni dello Stato<br>L'Unione Europea<br>Gli organismi internazionali<br>Storia della bandiera e dell'inno nazionale<br>Le regole nello sport come specchio delle norme di convivenza civile<br>Diversità, stereotipi e violenza di genere: il ruolo della donna nella storia e la necessità dell'emancipazione | classe terza<br>Costituzione: Preambolo, Stato e Lavoro<br>Stato e religione, quale rapporto? (competenza 1)<br>classe quarta<br>Europa e le organizzazioni internazionali Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino Costituzioni e Rivoluzioni Nascita e ordinamento dello stato italiano<br>classe quinta<br>Costituzione: contestualizzazione storica e ordinamento della Repubblica (specialmente a cura degli insegnanti di Storia) |

| | | |
|---|---|---|
| | a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.<br>Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.<br>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.<br>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.<br>Ricostruire il percorso storico | Le organizzazioni internazionali, dove poggia la loro legittimità (competenza 2)<br><br>Lo Stato totalitario e la crisi delle democrazie.<br><br>(competenza 2) |

del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d' Istituto, Consulta degli studenti etc.).
Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza

ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra

pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n. 2<br><br>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a | Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo | Costituzione<br><br>Codice della strada<br><br>Il regolamento dell'Istituto scolastico del Liceo Banfi | classe prima<br><br>Costituzione art . 1 - 6 Istituzioni Centrali<br><br>classe seconda<br><br>Costituzione artt 7 | Italiano<br><br>Geostoria<br><br>Latino<br><br>Greco<br><br>Inglese<br><br>Filosofia |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni | settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. 7 - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare | Democrazia oggi e ieri<br><br>Istituzioni dello Stato L'Unione Europea<br><br>Gli organismi internazionali<br><br>Storia della bandiera e dell'inno nazionale | - 12 Istituzioni locali<br><br>classe terza<br><br>Costituzione: Preambolo, Stato e Lavoro<br><br>Stato e Chiesa (nesso storico con la Lotta per le investiture)<br><br>classe quarta<br><br>Europa e le organizzazioni internazionali Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino Costituzioni e Rivoluzioni Nascita e ordinamento dello stato italiano<br><br>classe quinta<br><br>Costituzione: contestualizzazione storica e ordinamento della | Storia<br><br>Scienze Motorie<br><br>Religione cattolica |

riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali,

Repubblica (specialmente a cura degli insegnanti di Storia)

Il tema del lavoro (comparazione tra la Carta del Lavoro del 1927 e la Costituzione italiana)

Sul tema della libertà: approfondimento dei temi presenti in “On liberty” di J.S. Mill

sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. - Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. - Individuare,

attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n.3<br><br>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone | Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle | Legalità e diritti. Sono naturali e sovrastorici o storici e culturali?<br><br>Mafie<br><br>Unesco e patrimonio culturale<br>Diritto all'istruzione<br><br>Tutela della dignità umana (in riferimento all'art.3 della Costituzione)<br><br>Educazione stradale<br><br>Educazione al contrasto dell'illegalità e delle mafie<br><br>La Bioetica:<br><br>- Nuovi progressi e scenari - Nuovi diritti | Classi terze<br><br>Il ruolo delle donne nell'Assemblea Costituente. La Magna Charta Libertatum e i suoi articoli. Parte I della Costituzione italiana: articoli 13-54. I diritti dei cittadini.<br><br>Classi quarte<br><br>Studio delle principali carte costituzionali del Settecento: americana, francese. - Studio della Costituzione della Repubblica Romana e dello Statuto Albertino. -Il tema della libertà | Storia<br><br>Italiano<br><br>Geostoria<br><br>Latino<br><br>Greco<br><br>Inglese<br><br>Filosofia<br><br>Scienze Motorie<br><br>Religione cattolica |

| | | |
|---|---|---|
| forme previste dall'Istituzione. - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. - Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. - Conoscere e | - Riflessioni e limitazioni etico-giuridiche - La fine vita: nuova definizione di morte, testamento biologico, donazione di organi<br><br>L'energia nucleare, il Progetto Manhattan e il disarmo nucleare.<br><br>Economia green e green washing. | religiosa: articoli 8 e 19 della Costituzione italiana; art.18 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino. |

comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni 8 corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare

e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e

favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| Competenze | Obiettivi | Conoscenze | Classi | Discipline |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n. 1<br><br>Sviluppare | Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre carte attuali o passate, anche | Costituzione | classe prima<br><br>Costituzione art . 1 - 6 Istituzioni Centrali | Italiano<br><br>Geostoria<br><br>Latino<br><br>Greco |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. | in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la | Democrazia oggi e ieri<br>Istituzioni dello Stato<br>L'Unione Europea<br>Gli organismi internazionali<br>Storia della bandiera e dell'inno nazionale | Democrazia diretta, una strada possibile? Analisi del modello ateniese e delle critiche ad esso rivolte.<br>(Competenza 2)<br>classe seconda<br>Costituzione artt 7 - 12<br>Istituzioni locali<br>classe terza<br>Costituzione: Preambolo, Stato e Lavoro<br>Stato e religione, quale rapporto? (competenza 1)<br>classe quarta<br>Europa e le organizzazioni internazionali<br>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino Costituzioni e | Inglese<br>Filosofia<br>Storia<br>Scienze Motorie<br>Religione cattolica |

| | | |
|---|---|---|
| concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche | Le regole nello sport come specchio delle norme di convivenza civile<br><br>Diversità, stereotipi e violenza di genere: il ruolo della donna nella storia e la necessità dell'emancipazione | Rivoluzioni Nascita e ordinamento dello stato italiano<br><br>classe quinta<br><br>Costituzione: contestualizzazione storica e ordinamento della Repubblica (specialmente a cura degli insegnanti di Storia)<br><br>Le organizzazioni internazionali, dove poggia la loro legittimità (competenza 2)<br><br>Lo Stato totalitario e la crisi delle democrazie.<br><br>(competenza 2) |

con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di

rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d' Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare

significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Competenza n. 4<br><br>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili | Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di | Educazione alla salute<br><br>Agenda 2030 | Scienze motorie |

| | | |
|---|---|---|
| volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico | droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. - Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). - Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale. | Corretta alimentazione e disturbi alimentari<br>Prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti e all'alcol |

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. | Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. 9 - Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, | Educazione finanziaria<br><br>Il risparmio nella costituzione italiana. Art.47 Cost. Concetto economico di reddito, consumo, risparmio e investimenti<br><br>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile<br><br>Tutela del patrimonio ambientale | La sostenibilità del Welfare. (competenza 8)<br><br>Breve storia delle mafie<br><br>(competenza 9) | Tutte |

| | |
|---|---|
| idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. - Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del | Tutela di identità, produzioni, eccellenze agroalimentari<br>Conoscenza storica del territorio<br><br>Rispetto degli animali<br><br>Norme di protezione civile<br><br>I danni del riscaldamento climatico<br><br>L'azione della protezione civile e la sua storia nel nostro Paese |

proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. - Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori

## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare

comportamenti responsabili verso l'ambiente.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Competenza n.6<br><br>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del | Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, | Agenda 2030<br><br>La città sostenibile. Le responsabilità del cittadino. Consumo acqua | Biennio<br><br>School strike for Climate https://aulalingue.scuola.zanichelli.it/planet-eng strike-for-climate/ Bullying and Cyberbullying https://www.unicef.org/end-violence/how-to-sto cyberbullying Self description and getting to kno |

| | | | |
|---|---|---|---|
| proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente | idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e | suolo energia; strumenti di governance; sviluppo umano e inquinamento.<br><br>Analisi dei grafici relativi all'aggravamento della situazione ambientale | your social environment ( identity and self-awar<br>https://learnenglishteens.britishcouncil.org/exa<br>exams/talk-about-yourself 22<br><br>Cleaning up the ocean<br>https://aulalingue.scuola.zanichelli.it/planet-<br>english/cleaning-up-the-ocean/ |

individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali

causati
dall'uomo e del
dissesto
idrogeologico.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia

· Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Competenza n. 8<br><br>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata | Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. - Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle | Educazione finanziaria<br><br>Agenda 2030<br><br>(Goal 1 - no poverty, 10 - reduced inequalities)<br><br>Income levels, inequality.<br><br>Become aware of the difference in living conditions around the world. | Matematica<br><br>Inglese<br><br>Storia |

opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Competenza n. 8<br><br>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata | Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. - Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. - Conoscere | Educazione finanziaria<br><br>Agenda 2030<br><br>(Goal 1 - no poverty, 10 - reduced inequalities)<br><br>Income levels, inequality.<br><br>Become aware of the difference in living conditions around the | Matematica<br><br>Inglese<br><br>Storia |

le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio

world.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle

libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | |
|---|---|---|
| Competenza n. 9<br><br>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità | - Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della | ARTE E CRIMINALITA' ORGANIZZATA<br><br>Dati relativi all'ampiezza del fenomeno del commercio illegale di beni |

| | | |
|---|---|---|
| | criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. - Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. | artistici e archeologici a livello italiano e globale |

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n.10<br><br>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole | - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e | Educazione digitale: d ebunking e fact checking. Valutazione della qualità delle fonti<br><br>Uso consapevole del cellulare e dei mezzi digitali<br><br>Dal civis al cittadino digitale: i social media, la comunicazione non ostile in rete | Classi V:<br><br>Industria culturale e social media.<br><br>De Martin (autore del saggio "Contro lo smartphone") e Haidt (autore del saggio "La generazione ansiosa") per la valutazione dei rischi e delle corrette modalità d'uso dello smartphone | Informatica<br><br>Italiano<br><br>Storia<br><br>Filosofia<br><br>Latino<br><br>Greco |

| | | |
|---|---|---|
| | attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. | (competenza 10) |

## Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n.11<br><br>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo | Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità | Educazione digitale. Progetto "Benessere digitale"<br><br>Modulo 1. Gestione del tempo e comportamento sulla rete<br><br>Modulo 2: Privacy e gestione dei dati on line<br><br>Bullismo e cyberbullismo: | Tutte le classi | Informatica<br><br>Italiano<br><br>Storia<br><br>Filosofia<br><br>Latino<br><br>Greco |

| | |
|---|---|
| culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione | uso consapevole di Internet.<br><br>La comunicazione in ambienti digitali. Discorsi d'odio e stalking, sexting<br><br>Diritto informatico:<br><br>- Copyright<br><br>- Licenze d'uso<br><br>- Tutela privacy<br><br>- GDPR |

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Competenza n. 12<br><br>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. | - Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Proteggere sé e | Uso consapevole del cellulare e dei mezzi digitali<br><br>Identità digitale<br><br>Tutela dei dati<br><br>Pericolo degli ambienti digitali | De Martin (autore del saggio "Contro lo smartphone") e Haidt (autore del saggio "La generazione ansiosa") per la valutazione dei rischi e delle corrette modalità d'uso dello smartphone | Informatica<br><br>Filosofia |

gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. - Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. - Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. - Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del

loro utilizzo. - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2024-25 il Collegio dei Docenti ha stabilito per ogni annualità di tutti gli indirizzi che parte delle ore di Educazione Civica siano programmate dai Dipartimenti e realizzate in tre settimane ben definite, ciascuna dedicata all'approfondimento di una tematica dei tre ambiti: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale. Il curricolo si completa attraverso la realizzazione di progetti di Istituto e/o programmazione del singolo Consiglio di Classe.

E' stato definito un curricolo specifico per gli studenti in mobilità internazionale per tutte le discipline di insegnamento così da sostenere l'apprendimento in particolare delle materie che non fossero affrontate all'estero, in vista di un proficuo rientro nella classe di appartenenza.

## Allegato:

Curricolo di EC aggiornato.pdf

### Approfondimento

Accoglienza e Tutoraggio

Da ormai venticinque anni viene attuato nell'istituto il progetto Accoglienza e Tutoraggio con la finalità di favorire l'inserimento degli studenti e delle studentesse delle classi prime nel nuovo contesto scolastico e di accompagnare il loro processo di apprendimento nel corso del primo biennio guidandoli nell'acquisizione e nel consolidamento di un metodo di studio adeguato ed efficace, senza tralasciare la cura degli aspetti relazionali, basilari per l'apprendimento. Il progetto prevede attività di accoglienza (conoscenza dell'istituto, componimento di autopresentazione per favorire la conoscenza degli studenti da parte dei docenti, uscita di socializzazione) e attività di tutoraggio per un proficuo e soddisfacente apprendimento (compilazione di un questionario sul metodo di studio, stesura di un diario settimanale sull'effettiva organizzazione del tempo-studio). Ad ogni classe del biennio viene assegnato un tutor (di norma il coordinatore) il quale raccoglie le informazioni e svolge colloqui individuali di carattere metodologico-didattico, in orario extracurricolare, in particolare con gli studenti che evidenziano difficoltà e con tutti gli studenti che lo richiedano. Il tutor, inoltre, collabora con la psicologa di istituto sia con una specifica attività di formazione, sia attraverso interventi all'interno delle classi prime e seconde durante i quali sono

proposte attività in plenaria e/o a piccoli gruppi con la finalità di favorire la formazione di un gruppo di lavoro positivo e funzionale, di rafforzare la consapevolezza in merito alla scelta dell'indirizzo scolastico, alla motivazione e alla necessità dell'acquisizione di un solido ed efficace metodo di studio e di lavoro.

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: " BANFI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Attività n° 1: Scambi culturali con l'estero

Il progetto, che nasce da un'esperienza pluriennale ormai collaudata, è rivolto agli studenti delle classi terze ed eventualmente quarte, e si propone di favorire nei giovani e nelle rispettive famiglie un atteggiamento di maggiore apertura nei confronti di culture diverse, facendo scoprire, nel contempo, i valori della propria cultura di appartenenza. Comporta lo scambio di ospitalità con un partner straniero per una settimana, la frequenza di lezioni, la visita di luoghi di interesse paesaggistico e culturale e la partecipazione a workshop in cui gli studenti e i loro partner lavorano insieme, in vista di un "prodotto" comune finale. Le scuole estere coinvolte si trovano in Olanda, Spagna, Slovenia, Repubblica ceca, Polonia, Lituania.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL ATTRAVERSO “ESPERIENZE” INTERNE ALLA SCUOLA E “SCAMBI CULTURALI

## Attività n° 2: ERASMUS +

MOBILITA’ STUDENTI

Il Liceo Banfi ha partecipato al bando Erasmus+ e ha ricevuto una copertura finanziaria per 18/20 mobilità annuali, di cui il10% viene riservato a studenti con minori possibilità in linea alle norme di qualità Erasmus per garantire parità ed equità al maggior numero di studenti/studentesse. Gli studenti, accompagnati da docenti del Liceo, partecipano a un workshop, con tema la sostenibilità, che si sviluppa in più giorni in una scuola di un paese europeo. Durante il workshop gli studenti lavorano a fianco di coetanei di nazionalità diverse approfondendo il tema, discutendone e preparando una presentazione finale, utilizzando l'inglese come lingua veicolare. Dall'a.s. 2024-25 è prevista anche l'assegnazione di una borsa per la mobilità individuale di 15 giorni. Le scuole fino ad ora coinvolte sono in Francia, Turchia, Lituania.

JOB SHADOWING

L'attività di job shadowing coinvolge ogni anno diversi docenti del Liceo nell'osservare il lavoro di un collega all'estero, confrontarsi e acquisire pratiche didattiche nuove da importare e diffondere nella scuola di appartenenza. E' richiesta, affinché l'esperienza di job shadowing sia efficace, una conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2; i temi osservati e discussi riguardano in particolare la Metodologia CLIL, la didattica digitale e per competenze. Il Liceo Banfi ospita inoltre a sua volta nel corso dell'anno docenti stranieri che svolgono la medesima attività di osservazione del lavoro dei colleghi. Le scuole coinvolte sono in Spagna, Francia, Turchia, Lituania. Queste iniziative rivolte a studenti e a docenti stanno portando a tessere una serie di rapporti sempre maggiori con scuole dei paesi europei.

CORSO DI LINGUA E SOGGIORNO IN IRLANDA PER DOCENTI E PERSONALE ATA

Nel mese di novembre 2025 un gruppo di docenti e del personale ATA si è recata in Irlanda per un corso di lingua inglese per migliorare le competenze linguistiche, nell'ottica di diffondere l'internazionalizzazione nel Liceo, e per confrontare sistemi scolastici europei.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

### Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 3: Corsi di lingua inglese per i livelli B2 e C1 in lingua Inglese

La scuola organizza corsi di lingue finalizzati al conseguimento delle certificazioni B2 o C1 da parte degli studenti della scuola.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: " BANFI "

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ○ Azione n° 1: Liceo Matematico

Il progetto è dedicato ad una sezione del liceo scientifico e consiste in due ore a settimana aggiuntive al biennio e una al triennio, affidata al docente di matematica e svolta in compresenza con un altro docente di matematica o del Consiglio di Classe, a seconda del modulo attuato. L'idea generale del progetto è di dare più spazio alla matematica non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio e sottolineare collegamenti con altre discipline; la modalità di lavoro di tipo laboratoriale favorisce una didattica che guida gli studenti, in prima persona, alla scoperta dei concetti che si desidera affrontare.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze matematiche

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative

Potenziare le competenze di lavoro in team

Potenziare le competenze culturali vedendo i nessi tra la matematica e le altre discipline

## ○ Azione n° 2: Matematica senza Frontiere

Tutte le classi seconde, di tutti gli indirizzi, partecipano a una gara di classe che stimola gli studenti a risolvere problemi matematici anche con l'uso di materiale povero e da disegno; si tratta di una competizione in cui ciascuno studente mette in gioco le sue competenze per raggiungere un risultato comune.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze di lavoro in TEAM

Potenziare competenze matematiche

## ○ Azione n° 3: Laboratorio di Biotecnologie e Bioinformatica

Il laboratorio consente agli studenti di approfondire concetti di Biologia Molecolare, Genetica ed Evoluzione, facendo imparare a usare le principali pratiche delle biotecnologie, a interrogare le banche dati biologiche mondiali e ad eseguire alcuni software di analisi e ricerca bioinformatica. Svolto nel nuovo laboratorio realizzato grazie ai fondi PNRR in orario curricolare e in compresenza da docenti di Scienze dell'Istituto, il percorso è destinato a tutti gli studenti delle classi IV (e in prospettiva anche V) per offrire una risposta didattica concreta al mondo della ricerca che sta cambiando profondamente e velocemente.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti all'approccio laboratoriale delle discipline STEM

## Azione n° 4: Squadra di Matematica

Laboratorio extracurricolare aperto a tutti gli studenti che si basa sulla risoluzione di problemi matematici in gruppi eterogenei per livello scolare e preparazione per attivare in questo modo azioni di peer tutoring; in molte occasioni vi è un allenamento online con studenti di altre scuole che svolgono i medesimi problemi. Durante l'anno scolastico una o più squadre formate da sette studenti partecipano a gare in presenza che rientrano nel progetto Olimpiadi della Matematica del UMI.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze matematiche

Sviluppo della competenza di lavoro in TEAM

## Azione n° 5: Laboratorio di Informatica

Il Laboratorio di Informatica, prevede, anche in collaborazione con esperti provenienti dal mondo universitario e aziendale, le seguenti attività:

1) Corso di preparazione alle Olimpiadi di Informatica: attività extracurricolare aperta a tutti gli studenti della scuola basata sull'approfondimento del linguaggio C++: durante il

corso vengono formate le squadre che partecipano alle Olimpiadi dell'Informatica dell'AICA ed in particolare la squadra femminile che da tre anni detiene il titolo iridato.

2) Corsi di introduzione alla programmazione per gli studenti del biennio: attività extracurricolare aperta a tutti gli studenti della scuola, con lo scopo di avviare gli studenti alla risoluzione di algoritmi e al coding, sin dai primi anni delle superiori. Da questa iniziativa, nascono le squadre che partecipano alle OIS-Olimpiadi Informatica a squadre nella sezione riservata per il biennio, che negli ultimi tre anni si sono aggiudicate due delle tre edizioni disputate.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze informatiche

Sviluppo delle competenze di lavoro in TEAM

## ○ Azione n° 6: Percorso di Biologia con curvatura Biomedica

Si tratta di un percorso didattico unico nella struttura e nei contenuti che si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale extracurriculare di 50 ore:

20 ore di anatomia e fisiologia tenute dai docenti di scienze

20 ore di patologia tenute dai medici individuati dagli ordini provinciali

10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza valide come PCTO presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

All'inizio del terzo anno gli studenti possono candidarsi volontariamente per partecipare al percorso.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze medico-biologiche

### Azione n° 7: Se recuperando.....STEM triennio

Si tratta di un'attività di studio di gruppo assistito da docenti di matematica e fisica dell'Istituto. Durante questa attività i docenti forniscono agli studenti, suddivisi in gruppi delle stesse classi anche indicazioni metodologiche per lo studio delle due discipline.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recupero delle competenze STEM

# Moduli di orientamento formativo

## Dettaglio plesso: " BANFI "

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PRIMO ANNO

Attività di classe

| | | |
|---|---|---|
| Metodo di lavoro per ogni disciplina. | | 8 h |
| Tema dell'accoglienza. | | 2 h |
| Interrogazioni simulate per ogni disciplina. | | 8 h |
| Uscita accoglienza. | Entro metà ottobre | 6 h |
| Presentazione regolamenti/ spazi. | Settembre | 2 h |

| | | |
|---|---|---|
| Presentazione sportello psicologico e incontri con la Psicologa. | | 3 h |
| Uscita didattica di una giornata . | Entro 8 maggio | 6 h |
| Matematica senza frontiere | | 3 h |
| Formazione Digitale | | 6h |
| Attività a opzione individuale | | |
| Eventi sul territorio. | | Fino a 6 h |
| Conferenze proposte dai Consigli di Classe e/o dai Dipartimenti disciplinari. | | Fino a 4 h |
| Progetti ampliamento offerta formativa Cambridge (90 ore)/ Liceo Matematico (30 ore)./ LAC (30 ore)/Curvatura biomedica (30h) | | 90 o 30 h |
| Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo. | | Fino a 4h |
| Partecipazione a concorsi e gare di varie discipline individuali. | | Fino a 8 h |

| | |
|---|---|
| Progetto Se...recuperando. | Fino a 30 h |
| Colloqui di tutoraggio . | Fino a 2 h |

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accoglienza e tutoraggio

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

| | | |
|---|---|---|
| SECONDO ANNO | | |
| Attività di classe | | |
| Metodo di lavoro per ogni disciplina. | | 8 h |
| Intervento della Psicologa. | | 1 h |
| Uscite didattiche. | Entro 8 maggio | 8 h |
| Formazione digitale | | 6 h |
| Giornata sportiva. | | 4 h |
| Matematica senza frontiere. | | 3 h |
| Preparazione test INVALSI. | | 2 h |
| Attività a opzione individuale | | |
| Eventi sul territorio. | | Fino a 6 h |
| Conferenze proposte da Consigli di classe e/o | | Fino |

| | |
|---|---|
| Dipartimenti. | a 4 h |
| Progetti ampliamento offerta formativa Cambridge (90 ore) e Liceo Matematico (30 ore). | 90 o 30 h |
| Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo. | Fino a 4h |
| Partecipazione a concorsi e gare di varie discipline individuali. | Fino a 8 h |
| Progetto Se Recuperando. | Fino a 3 h |
| Colloqui di tutoraggio. | Fino a 2 h |
| Partecipazione al progetto Erasmus. | Fino a 30 h |

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accoglienza e tutoraggio

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TERZO ANNO

Attività di classe

| | |
|---|---|
| Metodo di studio | 2 h |
| Scambi culturali | 6h |
| Presentazione Formazione scuola-lavoro e Scuola e Territorio. | 2 h |
| Presentazione tutor dell'orientamento e attività | 2 h |

| | | |
|---|---|---|
| Visite di Istruzione e/o Viaggio di Istruzione. | Entro 8 maggio | 8 h |
| Giornata sportiva. | Maggio | 4 h |
| Conferenza orientativa | | 2h |
| Eventuale Formazione scuola-lavoro curricolare programmato dal C.d.C | | 10h |
| Attività a opzione individuale | | |
| Formazione scuola-lavoro (almeno uno obbligatorio per la valutazione). | | 15 h |
| Curvatura biomedica/ Academy of Distinction. | | 30 h |
| Progetto Liceo Matematico | | 30h |
| Eventi sul territorio. | | 6 h |
| Orientamento in entrata. | | 6 h |
| Scambi con l'estero. | | 20 h |
| Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo. | | Fino a 6 h |
| Partecipazione a concorsi e gare di varie | | Fino |

discipline individuali. a 8 h

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

QUARTO ANNO

Attività di classe

| | | |
|---|---|---|
| Presentazione Formazione scuola lavoro. | Ottobre | 1 h |
| Attività tutor orientamento | | 1 h |
| Incontro di orientamento con ex studenti | | 3 h |
| Visite di istruzione e/o viaggio di Istruzione. | Entro 8 maggio | 8 h |
| Educazione finanziaria. | Ottobre- novembre | 6 h |
| Laboratorio STEM | | 4 h |
| Laboratorio di dibattito e argomentazione. (+retorica) | | 3h |
| Corso primo soccorso | | 4 h |
| Attività a opzione individuale | | |
| Formazione scuola-lavoro (almeno uno obbligatorio per la valutazione). | | 15 h |
| Curvatura biomedica/ Academy of Distinction. | | 30 h |
| Progetto Liceo Matematico | | 30h |
| Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (eventualmente strutturati come formazione scuola-lavoro). | | 15 h |

| | |
|---|---|
| Open day universitari. | Fino a 8 h |
| Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni. | Fino a 10 h |
| Eventi sul territorio. | Fino a 8 h |
| Conferenze proposte dai Consigli di Classe e/o dai Dipartimenti disciplinari. | Fino a 5 h |
| Orientamento in entrata. | Fino a 6 h |
| Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo. | Fino a 6 h |
| Partecipazione a concorsi disciplinari. | Fino a 8 h |
| Mobilità all'estero | Fino a 30 h |

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

QUINTO ANNO

Attività di classe

| | | |
|---|---|---|
| Viaggio di istruzione. | Entro 8 maggio | 10 h |
| Preparazione alla prova INVALSI. | | 3 h |
| Progetto Global Teaching Labs (in | | 9 h |

| | |
|---|---|
| collaborazione con MIT di Boston). Solo licei scientifici | |
| Simulazioni prove Esame di Stato. | 10 h |
| Corso BLSD | 5 h |
| Attività a opzione individuale | |
| Formazione scuola lavoro (almeno uno obbligatorio per la valutazione). | Almeno 15 h |
| Curvatura biomedica . | 30 h |
| Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi ( eventualmente strutturati come formazione scuola lavoro). | 15 h |
| O pen day universitari. | Fino a 8 h |
| Orientamento ex studenti e professionisti. | 4 h |
| Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni. | Fino a 10 h |
| Eventi sul territorio. | Fino a 8 h |

| | |
|---|---|
| Conferenze proposte dai Consigli di Classe e/o dai D ipartimenti di sciplinari. | Fino a 5 h |
| Orientamento in entrata. | Fino a 6 h |
| Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo. | Fino a 6 h |
| Partecipazione a Concorsi disciplinari . | Fino a 8h |

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

# Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

## FSL IN COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E DEL TERZO SETTORE

Le attività di FSL sono sempre più un elemento strutturale dell'offerta formativa. Tali esperienze "esterne" potranno sviluppare le competenze utili per costruire i propri percorsi di vita e lavoro. La legge affida la possibilità di accogliere i ragazzi presso attività produttive e commerciali, presso organismi pubblici e privati (anche del terzo settore) e presso enti che tutelano il patrimonio artistico, culturale e ambientale oltre che presso enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. La realizzazione dei percorsi sarà realizzata grazie alla collaborazione delle associazioni che già propongono attività e progetti sociali alle scuole secondarie di secondo grado e che già hanno avviato, o potrebbero essere interessate a farlo, stage dedicati agli studenti presso le loro sedi. I percorsi dovranno essere strutturati mediante:- Convenzione con enti- Stesura di un Progetto Formativo dedicato- Sottoscrizione di un patto formativo.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

Come da regolamento di Istituto per FSL

## FSL IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ/PIATTAFORME DIGITALI

La collaborazione con le Università hanno un valore importante sia sul piano dell'approfondimento disciplinare relativo agli indirizzi scolastici degli studenti anche in previsione della scelta universitaria e/o per un consolidamento dei percorsi relativi all'Educazione civica. Le attività possono svolgersi attraverso:- Stage/laboratorio presso le università con programmazione personalizzata- Conferenze/lezioni presso le università o interne alla scuola- Lezioni e/o esperienze professionalizzanti online su piattaforme dedicate Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più progetti. Le iniziative ospitate su molte piattaforme prevedono contenuti, strumenti multimediali e attività. Molti percorsi si inscrivono a pieno titolo nell'ambito dell'Educazione Civica e delle attività di orientamento in uscita.

## Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

Vedi regolamento FSL del Liceo

# FSL ATTRAVERSO "ESPERIENZE" INTERNE ALLA SCUOLA E "SCAMBI CULTURALI

I Consigli di classe, in ambito di programmazione didattica, potranno prevedere attività interne alla scuola utili al consolidamento dei curriculm degli studenti nell'ambito delle attività PCTO. I percorsi possono prevedere:- Conferenze tenute da esperti- Videoconferenze- Laboratori in collaborazione con agenzie del territorio- Scambi culturali Tutte le attività dei P.C.T.O. del liceo Banfi sono coordinate dal Referente d'Istituto, che cura i rapporti con gli enti esterni e i tutor e predispone le convenzioni. La progettazione delle attività e la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti è poi curata dai Consigli di Classe e dai tutor interni in sinergia con i tutor esterni, che seguono gli studenti lungo tutto il percorso di formazione.

## Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

Come da Regolamento FSL del Liceo

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Educazione alla salute

Il progetto di educazione alla salute promuove il benessere degli studenti attraverso una serie di incontri con esperti qualificati: Classi prime - Prevenzione uso di sostanze psicotrope: due incontri di due ore nelle classi prime per far emergere le percezioni e le conoscenze individuali sulle sostanze psicotrope, comprendere la differenza fra sostanze legali e illegali, uso e abuso, approfondire le conoscenze sui reali effetti delle sostanze e la loro pericolosità. Classi seconde - Educazione all'affettività e sessualità tre incontri di due ore per far emergere le componenti emotive individuali ed affettive-relazionali connesse alla sessualità, promuovere la consapevolezza delle aspettative e dei vissuti nella relazione sessuale e di coppia, favorire la capacità decisionale che indirizzi i comportamenti dell'adolescente verso il benessere psico fisico ed una sessualità consapevole, approfondire tematiche connesse con l'anatomia e la fisiologia del corpo, offrire informazioni sulla contraccezione, promuovere la conoscenza dei servizi territoriali rivolti ai giovani. Classi terze (uno dei due percorso, a scelta del CdC) - Prevenzione disordini alimentari: tre incontri di due ore per aumentare la consapevolezza della propria identità legata all'immagine corporea, stimolare un atteggiamento critico nei confronti dei condizionamenti esterni e favorire una maggior conoscenza dei rischi psicologici e fisici legati ai disturbi alimentari - Educazione stradale: due incontri di due ore per far comprendere agli studenti gli aspetti profondi dei motivi dell'esposizione ai rischi (uso di alcool, droghe, smartphone durante la guida) per tutelare la loro e l'altrui salute; diffondere l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale e far sperimentare ai giovani i significati dei loro comportamenti di rischio. Classi quarte - Primo soccorso: due incontri di due ore per far acquisire agli studenti conoscenze e competenze riguardanti le norme basilari del primo soccorso e i principali traumi e malori; assumere comportamenti responsabili per salvaguardare la salute. Classi quinte - Corso BLSD : corso della durata di cinque ore per far acquisire agli studenti conoscenze e competenze riguardanti la manovra di BLS e l'uso del defibrillatore semi automatico, assumere comportamenti responsabili per la salvaguardia della salute. Al termine del corso è previsto un esame e il rilascio dell'attestato della Regione Lombardia. Per le classi quarte e quinte è possibile inoltre partecipare alla Conferenza donazioni organizzata in collaborazione con l'AIDO per sensibilizzare sul tema delle donazioni di organi e tessuti promuovendo la conoscenza delle realtà territoriali. All'interno del progetto si inserisce lo Sportello psicologico: occasione per gli studenti di usufruire di uno spazio personale di ascolto e

di riflessione, dove poter affrontare i diversi dubbi o curiosità che possono sorgere durante l'età dell'adolescenza; aperto anche a genitori e docenti che vivono difficoltà nelle relazioni con in famiglia o a scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

#### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Prendere coscenza di problematiche legate al benessere fisico e psichico

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

# Scambi culturali con l'estero

Il progetto, che nasce da un'esperienza pluriennale ormai collaudata, è rivolto agli studenti delle classi terze ed eventualmente quarte, e si propone di favorire nei giovani e nelle rispettive famiglie un atteggiamento di maggiore apertura nei confronti di culture diverse, facendo scoprire, nel contempo, i valori della propria cultura di appartenenza. Comporta lo scambio di ospitalità con un partner straniero per una settimana, la frequenza di lezioni, la visita di luoghi di interesse paesaggistico e culturale e la partecipazione a workshop in cui gli studenti e i loro partner lavorano insieme, in vista di un "prodotto" comune finale. Le scuole estere coinvolte si trovano in Olanda, Spagna, Slovenia, Repubblica ceca, Polonia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

#### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Sollecitare e promuovere l'interesse verso un paese straniero, la sua realtà sociale e scolastica, verificando gli inevitabili stereotipi e superando gli eventuali pregiudizi; consentire di ampliare le proprie conoscenze linguistiche, tramite l'utilizzo dell'Inglese come lingua veicolare

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Global teaching labs

Uno studente/una studentessa del MIT (Massachusetts Institute of Technology) è presente nelle classi quinte per un periodo di tre settimane. Questa esperienza didattica qualitativamente significativa consente agli studenti di potenziare l'uso della lingua inglese e di entrare in contatto

con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli e idee per l'insegnamento. L'iniziativa permette inoltre ai docenti di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

#### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Attività CLIL, conoscenza di un altro sistema scolastico

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Concorsi interni ed esterni

Preparazione e accompagnamento degli studenti alla partecipazione delle fasi di Istituto ed esterne di concordi, gare, certamina, Olimpiadi, per offrire opportunità di confronto con altri studenti valorizzando le eccellenze della scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Esiti in termini di benessere a scuola

**Priorità**

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

**Traguardo**

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Coinvolgere il maggior numero possibile di studenti nella vita culturale attiva del Liceo, offrendo ai giovani possibilità di scelta grazie alla diversificazione delle proposte, in base ai loro gusti ed alle loro attitudini. Sottolineare aspetti culturali che, non sempre, possono trovare spazio e valorizzazione nell'ambito dell' offerta strettamente didattica

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

# InfoLab91

Apertura pomeridiana del laboratorio di informatica agli studenti del Liceo e a eventuali futuri iscritti. Tra le attività previste: - allenamenti e gare degli studenti che partecipano alle Olimpiadi di Informatica, individuali e a squadre;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti a scuola; favorire la diffusione del pensiero computazionale e la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi, attraverso un approccio peer to-peer

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

## Squadra di matematica

Una squadra del Banfi per la matematica con l'intento di formare un gruppo affiatato di studenti con la passione per questa disciplina, per prepararsi a partecipare a Olimpiadi della matematica, matematica senza frontiere. All'interno del progetto vengono anche realizzate attività quali la

partecipazione a campionati individuali di matematica e di fisica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

#### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Approfondimento della disciplina attraverso risoluzione di problemi e dimostrazioni di enunciati; crescita e diffusione della passione per la disciplina; socializzazione tra gli studenti; orientamento post liceo

| Destinatari | Altro |
| --- | --- |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

# Redazione del Banfo

Creare e organizzare una redazione di una trentina di ragazzi che si abitui a discutere e a proporre i temi da affrontare negli articoli dei diversi numeri, a lavorare in equipe, a realizzare un giornalino scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

# Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in

compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

### Risultati attesi

Sviluppare il senso critico e di analisi della realtà; preparare al lavoro in collaborazione con altri; imparare ad affrontare problemi e risolverli

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

## Centro scolastico sportivo

La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni degli studenti, in un approccio volto a superare l'agonismo e la selezione e a favorire le esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto in maniera equilibrata, conoscendo coetanei e studenti di altre classi. Le attività proposte dal CSS sono: Sport di racchetta, Pallavolo, Calcio, Mindfulness, Arti marziali. Promossa dal CSS è la realizzazione di giornate sportive in cui si volgeranno tornei e competizioni di Tennis tavolo, Staffette, Corsa 1000 mt, Gioco di squadra, Salto in lungo, Getto del peso, Basket 3 contro 3

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

#### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità; gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati; essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Laboratorio teatrale

Il Laboratorio Teatrale è basato sul metodo dell'improvvisazione. Il corso propone la stimolazione di fantasia, creatività e il potenziamento della propria capacità comunicativa, privilegiando la creazione collettiva, così da non portare ad un teatro di "primi attori" ma, attraverso la realizzazione di un obiettivo comune, accrescere il senso di socialità attraverso la comunicazione artistica. Gli incontri prevedono una fase pre-espressiva (training fisico e vocale) e una parte propriamente inerenti gli elementi della struttura drammaturgica (training teatrale) che ha il momento di verifica nello spettacolo di fine anno scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Sviluppo di creatività e spirito di iniziativa, acquisizione di competenze di cittadinanza: lavorare in gruppo, organizzarsi in vista di uno scopo comune, mettersi in gioco, conoscere e agire la propria fisicità, manualità, emotività, imparare a cooperare e integrare le differenze

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Auditorium Centro Scolastico |

## Gruppo interesse Scala

Partecipazione a spettacoli presso il Teatro alla Scala di Milano, preceduti da una adeguata preparazione all'ascolto e alla visione, così da favorire una positiva dialettica tra il percorso curricolare e le istanze culturali esterne all'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità culturale mediante la partecipazione a concerti e altri spettacoli musicali, lezioni di guida all'ascolto in preparazione ai concerti veri e propri, lezioni-concerto tenute nella sede del Liceo e conferenze concerto multimediali

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Educazione al volontariato

Partecipazione a momenti informativi, attività, esperienze promosse da associazioni e agenzie educative di volontariato, soprattutto del territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Informare e sensibilizzare all'etica della solidarietà e del volontariato Incrementare e consolidare i rapporti con il mondo del volontariato

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

# Academy of Distinction

Il progetto si propone di creare un'Accademia, quindi un luogo di incontro e scambio per ragazze/i di talento o ad alto potenziale (iscritti regolarmente negli Istituti secondari di secondo grado e segnalati dai docenti) per offrire loro un ampio ventaglio di attività formative, in base ad aree disciplinari di loro interesse, attraverso la creazione di una classe virtuale, che sarà formata da studenti provenienti dalle diverse scuole d'Italia e a cui verranno proposte, con cadenza mensile, lezioni o attività con docenti ed esperti provenienti dalle università e dal mondo imprenditoriale. Durante tutto il periodo di svolgimento, i ragazzi compileranno un diario di

bordo che verrà validato dal tutor universitario e sarà riconosciuto come percorso di FSL

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Presentare la fattibilità di uno strumento didattico che accompagni per tutto l'anno scolastico; promuovere la consapevolezza di sé; contribuire a fornire strumenti e profili di orientamento utili alle scelte accademiche future

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

# Erasmus +

MOBILITA' STUDENTI Il Liceo Banfi ha partecipato al bando Erasmus + e ha ricevuto una copertura finanziaria per 18/20 mobilità, il10% delle quote deve essere riservate a studenti con minori possibilità in linea alle norme di qualità Erasmus a per garantire parità ed equità al maggior numero di studenti/studentesse. Gli studenti parteciperanno ad un workshop, con tema la sostenibilità, che si svilupperà su più giorni in una scuola di un paese europeo. Durante questo workshop gli studenti lavoreranno a fianco di pari di nazionalità diverse approfondendo il tema, discutendone e preparando una presentazione finale. La lingua veicolare sarà l'Inglese. JOB SHADOWING Nel bando Erasmus + era prevista anche un'attività per alcuni docenti e si è ricevuta una copertura per inviare in una scuola europea a effettuare attività di job shadowing 8/10 docenti. Detta attività consiste nell'osservare il lavoro di un collega all'estero, di confrontarsi e di acquisire pratiche didattiche nuove da importare e diffondere nella scuola di appartenenza. Per rendere l'esperienza di job shadowing più efficace è necessario avere una conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2. L' insegnante individuato per il job shadowing dovrà impegnarsi a: • affrontare con impegno le attività di formazione; • partecipare attivamente a tutte le fasi della realizzazione del progetto; • effettuare disseminazione dei

risultati ai colleghi, • adempiere agli obblighi burocratici Erasmus+ connessi alla partecipazione al progetto (relazioni, modulistica, documentazioni di spesa ove applicabile, ecc.); • allacciare contatti, ove possibile, con insegnanti di altre scuole europee, coordinandosi con il team di progetto. I temi osservati e discussi dai docenti durante l'attività saranno: la Metodologia CLIL, la didattica digitale e per competenze

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Partecipazione degli studenti e dei docenti, disseminazione alla conclusione dell'esperienza

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Gruppo scacchi Banfi

Gli studenti, sotto la guida di alcuni docenti fanno sedute di allenamento per il gioco degli scacchi al dine di partecipare a delle gare studentesche

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Diffondere pratiche didattiche inclusive e di tipo laboratoriale, introdurre in maniera sistematica la valutazione per competenze.

#### Traguardo

Realizzare in almeno il 50% delle classi percorsi di didattica laboratoriale e/o in compresenza; effettuare almeno una valutazione per competenze nelle classi seconde in vista della certificazione prevista al termine del biennio.

## Risultati attesi

Coesionre del gruppo degli studenti interessati al gioco e partecipazione a gare

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

# Osservatorio Mondo

Il progetto consiste in incontri in cui docenti della scuola o esperti esterni affrontano delle tematiche di attualità con uno sguardo attento alle cause storiche. Per ogni tematica sono previsti due incontri, il primo di carattere informativo, mentre il secondo di carattere laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Una maggiore conoscenza e consapevolezza delle problematiche del Mondo attuale

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esteno e interno |

# Attività previste in relazione al PNSD

## Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR messi a disposizione dal D.M. 66 per la formazione dei docenti il Liceo ha organizzato due corsi di formazione per l'introduzione dell'AI nella didattica e per riflettere su problemi etici, sicurezza, svantaggi e vantaggi legati ad essa. Nell'anno scolastico 2025-26 in ogni classe per almeno 6 ore si spermenterà l'uso guidato di detto strumento attenendosi al Regolamento Interno per l'AI adottato dall'Istituto.

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

" BANFI " - MBPS240002

## Criteri di valutazione comuni

Le fasi di verifica e di valutazione sono parte integrante del percorso educativo-didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione dello studente, sia l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il momento della verifica è correlato alla programmazione e in particolare all'individuazione degli obiettivi che ogni studente deve raggiungere per accedere alla classe successiva. Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro: verifica formativa per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace; verifica sommativa per accertare se le competenze richieste siano state acquisite. Si prevede, al minimo, una verifica orale per periodo scolastico, salvo casi di insufficienza o situazioni collegate a specifici percorsi di recupero in atto. È ammesso anche l'uso di prove scritte, variamente strutturate, alla determinazione del voto orale. L'uso alternato di diverse tipologie di verifica (colloqui orali, prove scritte, test ecc.) consente una valutazione bilanciata dello studente. La possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale non deve determinare una prevalenza delle prove scritte. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e nello svolgimento dei lavori assegnati. La valutazione è svolta secondo la tabella allegata. Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali: trasparenza: i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario; comunicazione: le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trasferite sul suo libretto personale; tempistica relativa alla restituzione delle prove scritte: dall'effettuazione della prova alla sua riconsegna non decorrono, di norma, più di 21 giorni; incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna della precedente. Per delibera del Collegio Docenti (16/12/2004), è stata stabilita l'esclusione nelle singole valutazioni di valori diversi dal voto intero e dal mezzo punto; l'utilizzo del

nove e del dieci come riconoscimento di un'eccellenza relativa al contesto e non necessariamente come certificazione del raggiungimento di un'eccellenza assoluta.

## Allegato:

Tabella valutazione PTOF .pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

## Allegato:

Griglia valutazione EC.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per l'attribuzione del voto di condotta deliberati nel Collegio Docenti del 13 giugno 2025, si riferiscono ai seguenti quattro ambiti: Frequenza: regolarità nella frequenza; puntualità; presenza durante le verifiche. Partecipazione: partecipazione al lavoro in classe; attenzione alle lezioni; contributo al dialogo educativo; collaborazione al lavoro comune (interventi, comportamento durante i lavori di gruppo, comportamento durante le lezioni laboratoriali); partecipazione alla vita della scuola; partecipazione agli interventi educativi e alle attività extracurricolari (uscite didattiche, viaggi di istruzione...). Responsabilità: atteggiamento in ogni momento dell'attività scolastica; rispetto delle scadenze; esecuzione dei compiti; osservanza delle consegne sia durante l'attività didattica, sia nelle attività extracurricolari; osservanza delle regole (non utilizzo di cellulari, utilizzo corretto delle aule, ...). Rispetto: rispetto nei confronti dei Docenti, dei compagni, del personale ATA; disponibilità a collaborare coi compagni e ad aiutarli; rispetto degli ambienti, dei materiali e delle apparecchiature (pulizia aule, cura delle suppellettili, uso appropriato di computer, materiali dei laboratori, materiali e apparecchiature sportive, ...); decoro nel comportamento, nell'abbigliamento, nell'espressione

# Allegato:

10) BOZZA criteri per attribuzione del voto di condotta.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che le disposizioni vigenti assegnano al Collegio dei Docenti il compito di determinare " i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe"; Premesso che la decisione definitiva deve derivare da una valutazione ampia ed articolata, che tenga anche conto dell'appartenenza al biennio o al triennio e delle caratteristiche specifiche dell'indirizzo frequentato (Liceo Scientifico o Liceo Classico); Premesso che i Consigli di Classe, nei casi incerti o complessi, devono verificare, ai fini della decisione da assumere, l'esistenza delle seguenti possibilità: raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle diverse discipline entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, seguire proficuamente i programmi dell'anno scolastico successivo, con particolare riferimento alla capacità di organizzare in modo efficace lo studio; Premesso che i Consigli di Classe, nella verifica delle suddette possibilità, devono tenere conto del profilo globale dello studente e delle seguenti voci: numero delle insufficienze e discipline interessate scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento e avvicinamento all'area della sufficienza), partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso, partecipazione attiva alle attività di recupero/sostegno ed impegno profuso. Il Collegio Docenti individua due situazioni di riferimento, con la precisazione che tali situazioni rappresentano diversi e crescenti livelli di gravità: pertanto, in carenza di sufficienti elementi positivi di riequilibrio, la seconda situazione potrebbe determinare la non ammissione alla classe successiva.1) Prima situazione Studenti che presentano insufficienze non gravi in non più di tre discipline: i Consigli di Classe deliberano, di norma, la sospensione di giudizio. 2) Seconda situazione Studenti che si presentano con un profilo analogo o peggiore di uno dei seguenti casi: una insufficienza non grave e una gravissima due insufficienze gravi tre insufficienze di cui una grave quattro insufficienze non gravi

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

## Stato

In conformità con le disposizioni di legge vigenti

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'Allegato A del Dlgs 62/2017 definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso del secondo biennio e del quinto anno e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Ai sensi della normativa vigente, le tipologie di attività individuate che concorrono a formare il credito scolastico sono: a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti) b) assiduità della frequenza c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola e) frequenza e partecipazione alle lezioni della religione o alle attività alternative f) eventuali crediti formativi Il credito formativo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 23.07.1998, n.323 e D.M. del 24.02.2000, n.49, consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi. La coerenza, che può essere individuata nell' omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione è accertata dai Consigli di classe. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (Dlgs 62/2017 art. 15 comma 2bis). Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. All'interno della fascia determinata dalla media finale: se lo studente riporta una media dei voti con il decimale > 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito; se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 Il Consiglio di Classe può attribuire il massimo della fascia di credito, in virtù della presenza dei crediti scolastici e/o di attività esterne certificate, come di seguito elencati: - interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo - assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore al 15 % del monte ore annuo previsto) tranne casi per cui il Collegio Docenti abbia previsto la deroga, comunque dietro presentazione di opportuna certificazione; - partecipazione ad attività integrative promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente per un numero di almeno 20 ore; -frequenza con profitto dell'insegnamento della religione cattolica / ora alternativa, con

valutazione pari a “distinto” od “ottimo”; - partecipazione democratica, attiva, continuativa e propositiva agli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli studenti, presidente dell’assemblea studentesca); - qualificazione per le fasi regionali (o superamento della fase di istituto) di concorsi per la valorizzazione delle eccellenze; - certificazioni linguistiche di livello B1 per la classe terza, B2 o superiore per le classi quarte e quinte rilasciate da Enti certificatori riconosciuti; - certificazioni ECDL; - frequenza a corsi di musica, arte, danza della durata almeno annuale presso accademie, conservatori, scuole civiche, Istituti musicali e artistici accreditati; - attività sportive agonistiche a livello regionale, nazionale, internazionale, certificate dalla società sportiva o Federazione di appartenenza della durata almeno annuale; - esperienze di volontariato adeguatamente certificate da ente riconosciuto, purché l’impegno sia stato continuativo e di almeno 50 ore annuali. -situazioni particolari valutate e motivate dal C.d.C. Le attività/certificazioni dovranno essere state svolte o conseguite nel periodo dal 16 maggio dell’anno scolastico precedente al 15 maggio dell’anno scolastico per cui vengono prese in considerazione e non possono sovrapporsi con i Percorsi di Formazione Scuola Lavoto riconosciute o da riconoscere per il medesimo anno scolastico.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo realizza l'inclusione scolastica con azioni specifiche mirate al benessere e successo formativo degli studenti con tali necessità. Nei Consigli di Classe vengono impiegati anzitutto opportuni strumenti di coordinamento dell'azione didattica, mediante l'approntamento di PdP (i cui modelli sono stati rivisti e adattati alle specifiche situazioni di DSA, BES, stranieri) e di PEI per gli studenti con disabilità. La definizione di obiettivi formativi e didattico disciplinari per la valutazione degli studenti NAI, accanto ad azioni di sostegno nell'apprendimento della lingua italiana per superare le difficoltà linguistiche e acquisire una competenza sufficiente a garantire una proficua frequenza scolastica favoriscono la progressiva e costante integrazione nei gruppi classe e all'interno della realtà scolastica. Tra le azioni di sostegno e di recupero rivolte agli studenti in difficoltà si attivano sportelli, studio assistito (progetti Se Recuperando....), progetto metodo di studio, progetto accoglienza e tutoraggio, corsi di recupero e interventi individualizzati che si attivano nelle diverse situazioni di classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La formazione sulla didattica inclusiva, l'aumento di studenti con BES ha portato a un costante e significativo miglioramento nell'attenzione alle situazioni di difficoltà e all'attuazione di strategie per superarle. Le azioni finalizzate al recupero non sono più concentrate a seguito dei periodi di valutazione e per gli studenti che non raggiungono la sufficienza, ma sono state rese continue nel corso dell'anno scolastico e più ampiamente rivolte al miglioramento del metodo di lavoro (es. recupero in itinere, progetti Se Recuperando ...). L'istituzione del Dipartimento di sostegno ha reso maggiormente visibile e concreta la possibilità di realizzare azioni inclusive .
Punti di debolezza:
Non è sempre facile conciliare attività di inclusione con attività di differenziazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, famiglia e studente, personale socio-sanitario che segue lo studente

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La Famiglia consegna, secondo i termini di legge, la certificazione diagnostica rilasciata dagli Enti accreditati; se questa è già in possesso della famiglia va presentata contestualmente all'iscrizione dello studente; si impegna a dare seguito alle segnalazioni da parte dei docenti della classe di problemi di apprendimento; fornisce tempestivamente alla segreteria e al docente coordinatore tutte le informazioni e i documenti utili alla programmazione degli interventi didattici necessari; provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; collabora alla stesura del PDP/PEI che condivide e sottoscrive; sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi e/o misure dispensative necessari individuati come efficaci per facilitare l'apprendimento; mantiene i

contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono l'allievo nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe; Contatta la Docente Referente per i BES, in caso di necessità.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per | Progetti integrati a livello di singola scuola |

| | |
|---|---|
| l'inclusione territoriale | |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità vengono stabilite a seconda dei casi specifici e inseriti nel relativo PDP o PEI

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Contatti con la scuola del neoiscritto a partire dal momento dell'iscrizione e fino alla redazione del PEI

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

Corso di Italiano L2

Il corso Italiano L2 si propone come laboratorio linguistico per studenti non italofoni che necessitano di un intervento didattico specifico, finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche utili a capire e farsi capire, sia al potenziamento di quelle conoscenze e competenze fondamentali per gestire l'impiego dell'italiano in contesti diversi e per apprendere le varie discipline. A partire dai bisogni reali degli studenti, di cui vengono monitorati i miglioramenti anche attraverso la collaborazione con i docenti di Lettere dei vari consigli di classe, si stabilisce una specifica pianificazione dei contenuti. Accanto a brevi momenti di natura più strettamente frontale, si propongono attività di natura non solo applicativa, ma anche (e soprattutto) creativa, al fine di promuovere e realizzare la centralità dello studente nel processo di apprendimento. Attraverso lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta per comunicare e agire nelle situazioni della vita quotidiana e scolastica, si interviene positivamente nel processo di integrazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo il successo formativo al fine di prevenire l'abbandono scolastico e migliorare l'autostima

Progetti Se Recuperando...

Agli studenti del biennio viene offerta la possibilità di rimanere dopo l'attività didattica a scuola in alcuni pomeriggi per un'attività di studio assistito sia per l'area matematico-scientifica sia per l'area umanistico-linguistica; l'attività prevede che gli studenti studino quanto assegnato dai loro docenti curricolari insieme ad alcuni compagni di classe e questo avviene alla presenza di docenti della scuola delle discipline specifiche che supportano gli studenti anche nella ricerca di un metodo efficace.

La stessa opportunità viene data anche agli studenti del triennio per lo studio della matematica e della fisica.

## Allegato:

Piano-Inclusione-BANFI 2024_2025 giugno 25.pdf

# Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Nella sua organizzazione la scuola è chiamata a offrire agli insegnanti spazi e tempi in cui possano esprimere e diffondere la propria libertà di insegnamento, intesa nello specifico come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che frequentano il Liceo Banfi.

Per realizzare una proposta formativa arricchente, coesa e coordinata è perciò necessario un impiego delle risorse umane, e in particolare dell'organico dell'autonomia, funzionale alla sua attuazione. L'offerta formativa è realizzata infatti anzitutto dai docenti, e incentivata mediante la valorizzazione delle competenze specifiche da loro maturate nelle esperienze precedenti e attraverso il sostegno a un percorso di formazione che, oltre a costituire una costante occasione di sviluppo personale e professionale, quale impegno e responsabilità, è un processo sistematico e progressivo di consolidamento per promuovere l'efficacia del sistema scolastico stesso nonché della sua qualità.

La formazione in servizio mira pertanto alla realizzazione di processi in cui essa non è intesa come mero assolvimento di obblighi quantitativi, ma è piuttosto finalizzata ad acquisire e consolidare competenze per interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze che si evidenziano nell'attuazione dell'offerta formativa triennale, attraverso pratiche educative e didattiche orientate al curricolo per competenze e alla condivisione di strumenti di valutazione e autovalutazione; in occasioni di riflessione, approfondimento, con fronto e aggiornamento dei contenuti e dei fondamenti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica, soprattutto trasversale; nella promozione dei processi di inclusione e integrazione, che non possono prescindere dalla consapevolezza delle molteplici e insidiose forme in cui oggi si manifesta il disagio giovanile.

Per il miglioramento del sistema insegnamento-apprendimento, e a suo supporto, si pone con sempre maggiore rilievo l'importanza strategica e il periodico confro nto delle figure di sistema - collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e di classe, referenti di istituto e di progetti - che nelle reciproche relazioni e nel rispettoso esercizio delle proprie funzioni, in un delicato equilibrio di dinamiche formali, interpersonali e intrapersonali, devono regolare e realizzare il processo di istruzione ed educazione. Si tratta di impostare una struttura organizzativa

ampia, che fa leva da una parte sullo staff della dirigenza, con compiti e incarichi ben definiti, e dall'altra sulle articolazioni del Collegio in dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro e commissioni, un modello pensato con lo scopo di uniformare quanto più possibile prove e valutazioni, evitare il rischio di caratterizzazioni dispersive o centrifughe, proporre e realizzare azioni e attività integrate e coerenti, proprio a riscontro del grande e variegato apporto professionale dei docenti.

L'organigramma non è del resto uno schema che fotografa un sistema di ruoli e relazioni burocratici, quando non burocratizzati, ma la definizione di una struttura emotivamente intelligente, solida e insieme duttile, per l'attuazione dell'azione educativa e identitaria di una comunità che vive concretamente l'irrinunciabile bene fondante della società: la formazione.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre e 1 pentamestre

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | - Sostituire il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie. - Confronto e relazione con l'utenza con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. - Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto. - Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. - Collaborazione nella preparazione degli incontri degli Organi Collegiali con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile. - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del Dirigente. - Collaborazione con il Dirigente nel coordinamento dei Docenti dello staff di direzione. - Relazioni con le famiglie e gli studenti. - Collaborazione alla definizione dell'organico di diritto e di fatto, formazione delle classi, pianificazione del piano annuale delle attività e nel coordinamento delle attività in esso pianificate. - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. - Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. - Interventi con gli | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | studenti, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze. - Segretario del Collegio dei Docenti con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta. - Pianificazione dell'attività didattica dell'Istituto, organizzazione dei consigli di classe e degli scrutini. - Organizzazione e diffusione del materiale relativo ai lavori dei consigli di classe. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. | 2 |
| Funzione strumentale | 1) Inclusione 2) Orientamento in entrata 3) Internazionalità e scambi con l'estero - Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare periodicamente sul suo operato al Dirigente Scolastico e Collegio Docenti al termine dell'anno scolastico; - partecipare alle riunioni di staff; - pubblicizzare adeguatamente i risultati; - collaborare all'aggiornamento del RAV e del PTOF | 3 |
| Capodipartimento | - Presiedere il dipartimento e curarne la verbalizzazione; - essere referente nei confronti del Collegio dei Docenti del Dirigente Scolastico; | 8 |

| | | |
|---|---|---|
| | - promuovere la riflessione su metodologia, didattica, innovazione, coordinando le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti, norme e criteri di valutazione, anche per classi parallele; - raccogliere e individuare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento in relazione alle priorità definite nel Piano Nazionale della formazione dei docenti e sulla scorta dei bisogni formativi. | |
| Responsabile di laboratorio | - Ricevere l'inventario dei beni e l'elenco di facile consumo - Svolgere le funzioni di sub consegnatario e, al termine dell'anno scolastico, con ausilio del personale tecnico e amministrativo, procede alla ricognizione inventariale - Presentare proposte di acquisto e ne seguirne l'iter - Predisporre, su indicazione dello specifico Dipartimento e ove necessario, i protocolli delle esperienze più ricorrenti e li mette a disposizione dei Colleghi in apposito archivio - Partecipare ai collaudi - Stabilire, in accordo con gli interessati, i turni di accesso ai laboratori - Proporre corsi di formazione/aggiornamento a carattere disciplinare - Aggiornare il Regolamento di Laboratorio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza e verificarne il suo rispetto - Dare istruzione al personale tecnico sull'uso, stoccaggio e smaltimento dei materiali, con particolare riferimento alle norme vigenti - Verificare periodicamente il Registro di Laboratorio e stilare i report per il DS - Istruire il personale tecnico per la pronta segnalazione di guasti o situazioni di pericolo o non agibilità. | 4 |

| | | |
|---|---|---|
| Animatore digitale | - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell' organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | 1 |
| Team digitale | Collaborare con l'animatore digitale | 2 |
| Coordinatore dell'educazione civica | - Coordinamento didattico: pianificare e monitorare la realizzazione dei percorsi di educazione civica all'interno dell'Istituto. - Coordinamento dei docenti: collaborare e coordinare l'attività degli altri docenti che insegnano la materia, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari. - Progetti e collaborazione: promuovere e coordinare progetti legati all'educazione civica e collaborare con enti e realtà del territorio. - Supporto e monitoraggio: supportare i docenti nel monitoraggio e nella valutazione delle competenze acquisite e nel raccordo con il curricolo di istituto. | 1 |
| Docente tutor | - Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E- | 9 |

| | | |
|---|---|---|
| | Portfolio personale: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro». - Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del docente orientatore. | |
| Docente orientatore | - Agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, favorendo l'incontro tra le competenze loro e la domanda di lavoro; - coordinare, in collaborazione costante con la dirigenza, le azioni dei docenti tutor, dei coordinatori di classe in relazione e le azioni e proposte di orientamento promosse dall'Istituto. | 1 |
| Coordinatore attività ASL | - Coordinare le proposte delle attività di FSL, i contatti con aziende ed enti e con i tutor di ciascuna classe. | 2 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | Progetti, iniziative e attività per gli obiettivi formativi art. 1 c. 7, Legge 107/2015 a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83, Legge 107/2015<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; q) individuazione di percorsi e di | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; s) definizione di un sistema di orientamento; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; s) definizione di un sistema di orientamento; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle | |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; s) definizione di un sistema di orientamento; a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per particolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83, Legge 107/2015<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; s) definizione di un sistema di orientamento;<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Progettazione | 1 |
| AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; s) definizione di un sistema di orientamento;<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Progettazione | |
| AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE) | a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83, Legge 107/2015<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | |
| AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; s) definizione di un sistema di orientamento;<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | E' responsabile della gestione economica dell'istituto. Collabora col DS nell'attività negoziale. Coordina e organizza le attività del personale non docente. |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Matematici

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete dei Licei Matematici della Lombardia

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Europa per la diffusione della cultura europea

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete dei Licei di Monza e Brianza

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Rete TreVi

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Rete dei Licei Classici della Lombardia

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete A scuola contro la violenza sulle donne - MB

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete per il servizio di formazione e aggiornamento del datore di lavoro e dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Sinergie amministrative

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete CLIL secondo ciclo MB

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Centro di promozione della legalità Monza e Brianza

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |

| | |
|---|---|
| | • Università<br>• Enti di ricerca<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Competenze per lo sport a scuola

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Associazioni sportive<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Ambito 27

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Rete di scuole italiane che aderiscono a percorsi didattici sperimentali Cambridge International

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale tra etica, didattica e apprendimento - II

Corso di formazione previsto dal progetto RinnovaMenti (D.M. 66/2023) dedicato ad approfondire aspetti etici, didattici e dell'apprendimento in relazione all'intelligenza artificiale. Il secondo corso si caratterizza per una impostazione centrata sulla sperimentazione pratica, approfondendo l'applicazione didattica e i metodi di valutazione sia per le discipline umanistiche che per quelle scientifiche in un approccio utile e funzionale ai docenti, indipendentemente dalla disciplina di insegnamento.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Laboratori dipartimentali di autoformazione

Laboratori articolati per aree disciplinari finalizzati alla condivisione e sperimentazione tra docenti, eventualmente supportati da esperti esterni, di attività didattiche e pratiche pedagogiche che

favoriscono l'apprendimento collaborativo, autoregolato e misto.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese B1

Corso di lingua articolato in più moduli per il raggiungimento del livello B1

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Workshop<br>• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Titolo attività di formazione: Corso per il benessere degli studenti

Corso che a partire da una riflessione sulla dinamica adolescenziale alla luce degli attuali apporti neuroscientifici, psicodinamici, psicoeducativi per focalizzare adeguate strategie di gestione del Gruppo-Classe come strumento essenziale per promuovere apprendimento e relazione, per individuare precocemente segnali di malessere che possono sfociare in Corso che a partire da una riflessione sulla dinamica adolescenziale alla luce degli attuali apporti neuroscientifici, psicodinamici, psicoeducativi per focalizzare adeguate strategie di gestione del Gruppo-Classe come strumento essenziale per promuovere apprendimento e relazione, per individuare precocemente segnali di malessere che possono sfociare in comportamenti auto ed etero lesivi, per appropriarsi di adeguati strumenti osservativi capaci di aiutare il CdC nell'orientare la propria azione educativa.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Titolo attività di formazione: Corso per il benessere dei docenti

Corso dedicato a esplorare l'insieme dei comportamenti verbali e non e delle modalità di interazione che trasmettono autorevolezza, competenza e apertura, creano un clima positivo e favorendo il coinvolgimento degli studenti in classe attraverso la comprensione, la sperimentazione e la conoscenza delle buone norme di igiene vocale, le strategie e le tecniche di utilizzo consapevole della

voce, di una postura corretta e sicura, di un adeguato contatto visivo.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Benessere a scuola |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Piano di formazione del personale ATA

## Titolo attività di formazione: NUOVA PASSWEB e ULTIMO MIGLIO TFS/TFR

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento primo soccorso

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie | |

| | |
|---|---|
| formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione privacy

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione lingua inglese

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Valorizzazione delle competenze professionali |
| Destinatari | tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |

| | |
|---|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Formazione ricostruzione di carriera

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |